

INDICE

DELLE COSE NOTABILI CONTENUTE IN QUESTO TERZO TOMO.

A

A Belli, P. Maestro Luigi Pag. 73.
Acquiline, Monete di Reggio 108.
Adami, P. Francesco Raimondo, lodato 56. 445. 445. 457.
Adler, Giacomo, lodato per la spiegazione delle Monete con caratteri Cufici 369. 371.
Affò, P. Ireneo, lodato XII., suo Trattato delle Monete di Guastalla 1, di Sabbioneta 109, di Pomponesco 155, di Bozzolo 166, di Castiglione 181. 476, di Solferino 209, di Novellara 215.
Agugini di Pifa, se sieno lo stesso che gli Aquilini 13.
Albero della Casa Gonzaga di Guastalla 468, di Sabbioneta e Bozzolo 125, di Castiglione e Solferino 190, di Novellara 218.
Albicini, Marc'Antonio 77. 123.
Albornozio Card., particola del suo Testamento 370.
Alemagna, suoi Tallari 83. 84. 148. 150.
Alessandro VI., sua Moneta d'oro 466.
Alfonso IX. Re di Spagna, Monete d'oro da lui fatte coniare, dette Alfonso 369.
Alterazione fatta alle Monete qual danno abbia recato 10. 41.
Ancona, quando la sua Zecca fosse unica nella Marca 276. 283., sue antiche Monete eguali alle Ravennate, e Bolognesi 345; alle Volaterrane 347, ragguagliate col Fiorino 349. Le sue Monete servono di regola alle altre della Marca 317, a quelle dei Duchi di Urbino 440. Mandata in Macerata un Deputato per il sistema da tenerli per la battitura delle Monete 326, motivo di ciò 488. Suoi Bolognesi intesi sotto nome della Marca 332, sua Moneta col nome di Pesaro battuta da un falsario 332. 445, proibizione a lei fatta di batter Moneta nel 1509. 336, altra del 1514 rinnovata nel 1518. 339., sue Monete dette Anconitani 350. 487., sue Bajocchelle contrassegnate, falsificate, e poscia abolite 479.
Anconitani della Marca 331, suo valore 350. 487, di Pesaro 331. 454, falsificati 332.
Angelessi, Marchese Senatore Giuseppe, lodato 406.
Angiose Claudio, Zecchiere di Bozzolo 169.
Annunziate, che Monete sieno 46. 75.
Anselmini, Moneta di Guastalla 56. 72. 75. 85. 86. 147. 148. 150, di Bozzolo 153. 154, di Mantova 56. 72. 83. 85. 147. 148. 150. 153.
Anselmino da cinque di Parma, Mantova, e del Spinola 147. 148.
Anselmo, Moneta 71.
Antonio di Niccolò, sua Cronaca Fermana citata 300.
Ansonioli, Dott. Michele, lodato 28. 76.
 T. IX.

Aquila, Città, se in essa possono aver avuto origine gli Aquilini 13, sue Monete dette Bolognesi 486, Celle *ivi*.
Aquileja, suo privilegio per la Zecca creduto surretizio 360, sue Monete dette Erisacchi 409. Appendice alla Tavola delle sue Monete 466.
Aquilini, quali notizie si abbiano di tali Monete 11. 371. 374, Monete con l'Aquila quali 254. 385, se fossero Monete battute nella Zecca dell'Aquila 13, perchè probabilmente erano Pisane *ivi*, suo ragguaglio con le Veronesi 12, Reggiane, Ferraresi, e Bolognesi *ivi*, Lucchesi 13. In Viterbo nel 1278 si spendevano gli Aquilini per 38. Denari Cortonesi, quando il Mattapano ne valeva solamente 30, ed il Turronefe 57, grossi, e piccioli 12. 374, detti vecchi 12.
Aquiloni Imperiali 31.
Archi di scisto acuto, quando s'incominciarono ad omettere 265.
Aretino, Leone Leoni, celebre statuario, Medaglie da lui formate 16, sua morte 58.
Arezzo, sue Monete dette Bolognesi 12.
Argelati, Filippo, emendato 144. 250.
Argento, sua scarsità in Italia nel 1425. 302. degli **Arienti**, Giovanni, Zecchiere in Padova 403. 412. 417.
Arigiso Duca di Benevento, sue Monete d'oro 232.
Armelino, quadrupede, sue proprietà 208. 462.
Armelino, Moneta dei Duchi d'Urbino 463.
Arisi, Francesco, lodato 113.
Arme della Casa d'Aragona 135, d'Austria 184, dal Balzo 68. 165, Borromea 66. 67, di Casa Capua 67, Colonna 134, Caraffa 144, da Carrara 392, Ferreri 162, Gonzaga 25. 66, Malaspina 210, Migliorati 302, Montefeltria 442. 460, Prenestain 200, Savorgnani 387, Sforza 447, Visconti 203. 310, della Città d'Aquileja 254, di Castiglione delle Stiviere 186. 212, di Castelli-giuffredo 213, Fermo 310. 315, Genova 313, Guastalla 68, Mantova 25. 252, Medole 212, Padova 398, Pesaro 446, Solferino 210. 212, Urbino 442.
Arcoli, spedisce un Deputato in Macerata nel 1472 per la battitura de' Bolognesi 326, motivi di tale spedizione 488, suoi Bolognesi intesi sotto nome della Marca 332, Quattrini 208. 306. 310.
Afinari, Co: Federico, sua Medaglia 16.
d'Auberger, lodato 252.
Avignone, quando in essa Città fosse trasportata la Zecca Pontificia 259. 261, suo Zecchiere d'Orvieto 264, Fiorino d'oro *ivi* coniato simile al Fiorentino 252, suoi Paoli 83. 85, perchè nelle sue Monete trovasi S. Gio: Battista 136.
Avogadro, Co: Luigi Ottavio, lodato 458.
 degli **Azzoni** Avogaro, e Canonico Rambaldo, lodato 384.

Q992

R

Bacchi, Proposto, lodato 68.
Bagattini di Mantova 250, di Padova 383, Grossi, e Ficcioli 374.
Baggiane, Monete della Mirandola 82, di Modena 97
Bajelle di Modena 83. 85.
Bajocco, quando aumentato dai 4 ai 5 Quattrini 354.
Bajocchelle, Monete Pontificie 354. 459, quando introdotte 478, imitate, e falsificate in varie Zecche *ivi*, contrassegnate 479, sopresse *ivi*.
Bajocconi d'argento, loro corso in Orvieto 486.
Baldi, Bernardino, primo Ab. di Guastalla 39, Lettera a lui diretta riguardo la Zecca di Novellara 482. La sua Vita è stata stampata in Parma nel 1783.
 dal **Balzo**, Antonia 68, notizie di essa 122, sua Medaglia, e sua morte 123.
 a **Barbara**, Moneta di Mantova da 8 Anselmini 83.
Barbarina, Moneta di Mantova 43. 91. 148, di Guastalla 54. 68. 83.
Barberini, Card. Maffeo 57.
Barile, Moneta Fiorentina eguale al Giulio 47.
Benamati, P. Maestro Gio: Battista, lodato 41, sua Tariffa del valore delle Monete, che hanno avuto corso in Guastalla 42 e seg., sua morte 97.
Bassi, Dott. Giulio, riferito 55. 56.
Battitura delle Monete, come si facesse anticamente 265.
 de **Bizingen**, M. Abot, Autore del Dizionario delle Monete 22.
Beati Luigi di Mantova, suo valore 83. 85.
Begero, emendato 465. 466.
Bellati, Francesco, sua spiegazione di una Moneta Mantovana 249. 250. 284.
Bellini, Ab. Vincenzo, lodato 8. 12. 91. 224. 442. 463. 473, suo parere sopra gli Aquilini 12, sopra le Monete di Mantova 249. 251. 254, di Fermo 288. 293. 297. 302. 303. 310. 311. 312. 323. 324, emendato 433, sua morte 397. 474, suo elogio e Medaglia IX., sue lettere XII. XV.
Belvederi, D. Petronio, 352.
Benaven, Giovanni, lodato 470.
Benedetti, Abate, lodato 287. 299. 322.
Benedetto XII., sua Costituzione 373.
Benevento, quando in essa Città s'incominciassero a batter Moneta 232. 360.
Bentivogli, Monete battute in Bologna con la loro Arme 331.
Bergamo, suo Concordato con varie Città per batter Moneta 8.
Beringuccio, Vannuccio, suo passo circa il modo che anticamente si lavorava nelle Zecche 266.
Bernardo, Vescovo di Padova, da chi ottenesse il diritto di batter Moneta 360, Moneta a lui attribuita 384.
Bertolini, Avv. Francesco Maria 105.
Bisacchi, Pietro 60. 80.
Bettinelli, Ab. Saverio 16.
Bianchi, Moneta di Milano 147, da venti di essi *ivi*, di Bologna 150, di Guastalla battuti a somiglianza di quelli di Bologna 26. 38.
Biancolini, Giambattista, suo passo intorno agli Aquilini 22.
Bisaccioni, Marc. Majolino, emendato 218.

Bisanzì Romanati, Moneta d'oro 343. 366.
Bisaccchi, Moneta d'oro falsificata 332. 456.
Bocchi, Romeo 20.
Bologna, da chi ottenesse il diritto della Moneta 8. 489, suoi Bolognini imitati in molte Zecche 12. 20, lega delle sue Monete prescritta ai Duchi d'Urbino 440, sua Zecca ben regolata imitata dai Duchi di Guastalla 20. 25, sua Moneta col nome del Tirolo da chi battuta 332. Raggiunglio delle sue Monete con l'Imperiale 70. 9. 284, con la Guastallese 36. 50, con le Lucchesi, e Pisane 367. 489, di Ravenna, ed Ancona 345, col Fiorino 349, con gli Anconitani 350. Ferlini per le Elemosine 433, sua libbra raggiuagliata con la Guastallese 52, adoprata in Sabbioneta 137, suo Bianco imitato nella Zecca di Guastalla 26. Bando sopra il medesimo 27, sue Monete, Bianco 26. 150, Carlini 331. 487, Giulio 46, Grossetti, suo conio di un falsario 332. Lira 21, 38, 107, proibita per essere stata falsificata 92. Murajole 401, imitate nella Zecca di Castiglione 205. 482, di Solferino 210, Paolo 43. 148. 150. Quattrini imitati nella Zecca di Solferino 211, di Novellara 227, quando da 6 ridotti a 5 al bolognino 354. Scudi d'oro 33. Sisto 46. Tre terzi del valore di tre Gabelloni 43. Testone 71. 83. 84.
Bolognini conati in più Zecche 12. 20. 176. 303. 326.
Bolognini Grossi, loro peso in origine 20, suo raggiunglio col Fiorino d'oro 349, con gli Anconitani 350.
Bolognini dell'Aquila 486, di Fermo 302. 303. 309, di Gubbio 439. 440, della Marca 332. 486, di Pesaro 332. 446, da quattro 457, di Perugia 486, di Roma *ivi*.
Bolognini piccioli 20.
Bolzoni, cosa fosse 322.
Bonifacio IX., sua Moneta battuta in Fermo 198.
Borghesi, Pietro, lodato 47. 140. 175. 204. 297. 330. 448. 450. 458.
Borghini, Vincenzo, sua spiegazione del tipo delle Monete Genovesi 314.
Borgia, Monsig. Stefano, suo passo sopra la Zecca di Fermo 275, lodato 281. 283. 293, suo Museo Cusico da chi illustrato 369.
Borgo Val di Taro, sue Monete 136. 165.
Borromea, Barbara, moglie di Camillo Gonzaga Signor di Novellara, sua Medaglia 225.
Bossi, P. Priore, lodato 137.
Bozzolo, venuto in potere di Giulio Cesare Gonzaga comincia aver la Zecca in vigor del Privilegio prodotto alla pag. 126. 136, sue Monete in esso battute 167, da Isabella Gonzaga Madre, e Tutrice di Scipione 169, di Scipione come Principe 170, dopo d'essere stato dichiarato Duca 172. Appendice alla Storia di esse 474, dopo la sua morte non si trova, che i suoi Successori facessero uso del Privilegio 176, come passasse in potere dei Duchi di Guastalla 177. Sue Monete. Anselmino 153. 154, Cavallotto 175, doppio 171. 173, da cinque 173, Ducatone 167. 174, da due *ivi*. Lira 172. 175, mezza Lira 175, Quattrino 167. 168. Scudo 173. Sefino 168. 171. Tallaro 49. 271. 174. 474. Testone 175.
Bragoni, Moneta d'oro d'Olanda 44.
Brescello, sua Moneta 77.
Brescia, quando in essa fosse introdotta la Zecca 8,

ta 8, sue Monete *ivi*, qual valore avesse in essa il Fiorino d'oro 7, concordato con varie altre Città 8, con Verona, e Mantova 243, quando in essa avessero corso gli Aquilini 11, sua Lira ragguagliata con quella di Guastalla 49, quando esteso fosse il suo Territorio 112.

Brucher, Antonio, inventore del Torchio per batter le Monete 266.

Brunacci, Giovanni, lodato 359. 360 e seg., perchè volesse rifare la sua Dissertazione delle Monete di Padova 432, 433, sua morte 359.

Bruniti, Monete di Genova 313.

Buttalà, Moneta 153.

C

Calindri, Serafino, lodato 299.

Calubini, Domenica, perchè figurata in una Moneta di Castiglione 207.

Camaleonte, sue proprietà 168.

Camerino. Spedisce nel 1472 un Deputato in Macerata per la battitura de' Bolognini 316, motivo di ciò 488, proibizione a lei fatta da Giulio II. di batter Moneta 336, altra del 1514. 337, rinnovata nel 1518. 339, suoi Bolognini intesi sotto nome della Marca 332, suoi Piccioli 448.

Canonici, Ab. Luigi Maria 431.

Capellone, Moneta di Reggio 108.

Caraffi, Luigi, Principe di Stigliano, e Marito d' Isabella Gonzaga acquista Sabbioneta 143, sue Monete *ivi* battute 144, loro morte 151. 152.

Caratteri Arabici, perchè detti Cufici 368. 371.

Caratteri detti Gotici, quando s' incominciò a tralasciar l' uso di essi nelle Monete 338. 384. 453.

Carderina, Cesare, intendente in materia di Zecca 53.

Carli, Co: Gian Rinaldi, lodato 5. 6. & 33. 42. 104. 144. 243. 368., suo articolo su la Zecca di Mantova 234, esaminato 237. 244. 254, sopra la voce Zecca 264, sopra la Zecca di Fermo 275. 282, di Padova 361, sopra i Tarini 371, emendato 7. 32. 37. 71. 223. 275. 284. 367. 372. 400. XII.

Carlini Bolognesi 331. 487, de Lozesano 331, Papali cosa fossero 330. 486, loro peso sotto Aless. VI. 454, sotto Giulio II. 334.

Carlo Magno, suo Regolamento fatto alle Monete d' Italia 5. 20, di qual valore fossero le Monete col suo nome 6, obbliga il Duca di Benevento a porre nelle proprie Monete il suo nome 232, di quali Città si trovino Monete col suo nome *ivi*.

Carlo IV. Re di Boemia, diede alla Famiglia Gonzaga il Privilegio d' inquantar nella loro Arme il Leone 25.

Carlo V., dà l' Investitura di Guastalla a D. Ferrante Gonzaga 14, Rovescio di una sua Medaglia 15, introduce lo Scudo d' oro in Italia 31, le Doppie 44.

Carrarese, Moneta d' argento di Padova da 4 Soldi 398. 401.

Carrarefi, Signori di Padova 387. Iacopo, sue gesta *ivi*, Marsiglio *ivi*, sua Tessera 388. 433, Ubertino 388, sua Moneta 389, sua Tessera 433, Marsiglietto 390, Iacopo *ivi*, sua Moneta 392, Jacopino e Francesco 390, loro Sigillo 391, Francesco I. 393, sue Monete 393. 594. 423, Fran-

cesco II., sue Monete 403. 415. 423, sue Medaglie 417. 418. 433.

Carrarino, Moneta da due Soldi 392. 401.

Casale, suoi Cavallotti 149. Tallari 148.

Casalgioffredo, notizie di esso 186. 191. 192. 196. 199. 476, sua Arme 213.

Castelli, Ippolito, sua spiegazione di una Moneta Mantovana 251.

Castiglia, suoi Reali 33.

Castiglione del Lago, qual Santo abbia impresso nelle sue Monete 135.

Castiglione delle Stiviere, Storia della sua Zecca 136. 181, notizie di esso 185, come venisse in potere della Casa Gonzaga, e da qual ramo di essa fosse signoreggiato 186, notizie di Rodolfo primo Signore, e capo della sua discendenza 190, di Gianfrancesco, e Luigi suoi figli, e della loro divisione 191, de' figli di Luigi, e specialmente di Ferrante dichiarato Marchese di Castiglione, e primo a far battere Moneta 192, sua morte *ivi*, di S. Luigi Gonzaga primogenito di Ferrante, sua nascita, e morte 194. 475, di Rodolfo secondogenito 195, sue Monete 196. 476, altre battute a somiglianza delle Pontificie, per cui fu scomunicato 478, sua infelice morte 477, di Francesco altro figlio di Ferrante, e sue Monete 197. 471, del Principe D. Ferdinando I., e delle sue Monete 202, di Carlo 211, di Ferdinando II. ultimo Principe di Castiglione 212, suoi Protettori 204. 205, Appendice alle sue Monete 471. 475. Sue Monete simili alle Mirajole di Bologna 205. 482., alle Bajocchelle d' Ancona, Fano, Macerata, e Montalto 480, ai Quattrini di Ancona 481, di Firenze 482, di Genova *ivi*, di Lucca 207. 482, di Roma 481, sua Arme 186. 212.

Catalani, Can. Michele, sue memorie della Zecca Fermana 269. 488., lodato XIV.

Catolagna, suoi Reali 33.

Cittaneo, Gianfrancesco detto il Cornacchino, soprantendente alla Zecca di Guastalla 20.

Cavalli, Andrea, Coniatore in Guastalla 44, Zecchiere in Sabbioneta 141, Coniatore, e bravo Fusore di bronzi 145.

Cavallotto, Moneta di Guastalla 23. 27. 38. 53. 56. 75, di Novellara 43. 224. 227, di Parma 75. 83. 85. 148. 149. 152, di Sabbioneta 75. 137. 139. 142. 145. 148. 149, di Monferrato detto Maddonna 149.

Zecca in vece di Zecca 61.

Cellini, Benvenuto, sua istruzione per fare i conj delle Monete 266.

Chiavi della Chiesa, quando impresse nelle Monete 287. La prima Moneta colle chiavi è di Benevento, come si noterà a suo luogo. Cosa indicano 304, dovevano essere impresse nelle Monete dei Duchi d' Urbino 440, perchè furono poste in mano di S. Pietro 465.

Cimerium, cosa significa 248.

Cinquini di Mantova con la Temperanza 83. 85

Ciferiensis, Monaci, lodati 6. 8.

Coduri, specie di Moneta 43.

Colleoni, Dott. Girolamo, sua morte 52. 74. 76.

Como, che impronto avessero le sue Monete 11.

Concordati, in materia di Monete, quando avessero principio in Italia 243.

Conj delle Monete, come venissero chiamati 265,

di

di un Falsario esistenti nell' Archivio Pubblico di Bologna 332, altri presso il Sig. Borghesi *ivi*.

Conte di Gorizia, Signore di Trivigi, sua Moneta d'argento 384.

Contessa Beatrice di Gorizia 391.

Corner, Senatore Flaminio, lodato 391.

Corona, Elettorale, quale 141.

Coronate, Moneta 487.

Coronati, Moneta d'oro di Borgogna 331, di Napoli quando battuta 331. *Ferentini*, Moneta d'argento, che aveva corso in Roma alla fine del secolo XV. 331. Erano queste Monete probabilmente fatte coniare da Ferdinando Re di Napoli, poichè in una Costituzione di Sisto IV. del 1476 si nominano i Ducati *Ferdinandini*, e così dovrà probabilmente leggersi in vece di *Ferentini*.

Correggio, sua Lira eguale a quella di Guastalla 28, valore dello Scudo d'oro nel 1572. 29, suoi Scudi banditi 34, suoi Ongari 44, Tallari 45, Muraglie 48, valore di varie Monete nel 1625. 75, suo Zecchiere custodito nella Mirandola per aver battute Monete false 75. 76, sua Moneta bandita in Guastalla 82, suoi Ferlini 433.

Coriona, suoi Bolognini 12, Piccioli 438.

Craffis in luogo di Grossis 374.

Cremona, da chi ottenesse il Privilegio della Zecca 8, quali Monete coniasse 9, insegna ai Bresciani di batter Moneta *ivi*, suo Concordato con varie altre Città *ivi*, quando acquistasse il dominio di Guastalla 8.

Cremonese, che Moneta fosse 9.

Crespani, fratelli 423. 433. 466.

Crosado, o Crofale, Moneta d'oro di Portogallo 71. 145. 148.

Cruciate, Moneta di bassa lega, quando avessero corso 332.

Crucigero, o Crucifero, Moneta di Germania 332.

Curti, P. M. Giuseppe Antonio, lodato 106.

D

D *Avanzati*, sua massima pel corso delle Monete essere 106.

Denaro, elemento della Lira, cosa fosse al tempo di Carlo Magno 5, di più forte 6. Imperiale 7. 8, Mantovano 250, Fermano 287, Padovano 382.

Desana, quali Monete coniasse simili a quelle di Guastalla 470.

Dionisi, Can. Gian-Giacomo 232. 243. 370.

Direttore delle Monete, quali qualità dee possedere 21. 22.

Diritto di batter Moneta, è una delle prerogative più illustri 231, a chi spetta 360.

Dizionario delle Monete da chi composto 22.

Dobbla, o Doppia, Moneta d'oro, quando introdotta in Italia 44, d'Italia 85. 86. 89. 146, dette Noalies, o siene delle quattro stampe 88. 107, delle Zecche Reali 148. 150, di Firenze 85. 150, di Genova 85. 146. 147. 148. 150, di Guastalla 55. 70. 96, di Roma 107, di Savoia *ivi*, di Venezia 85. 150, di Spagna 85. 89. 146. 148. 150, di Francia da due L, e Croce di S. Spirito 107, del Sole, e delli due Scudi *ivi*, da due, e da dieci di Guastalla 57.

Dobbla d'argento di Genova, del valore di due Genovine 85, la mezza Dobbla era la Genovina 146.

Dobbloni, quando battuti in Guastalla 55. 70. 96, in Castiglione 201.

Dogliani, Gio: Niccolò citato 404.

Doneda, Ab. D. Carlo, lodato 7. 8. 11. 243.

Donesmondi, Ippolito, emendato 237, 241.

Dosone, Moneta di Piemonte 108.

Dote, come debba calcolarsi in caso di restituzione 10. 367.

Ducato d'oro, quando battuto in Venezia 248 352, suo valore in Guastalla 10. 11.

Ducato d'oro in oro, perchè così detto 10.

Ducato d'ora in oro di Camera 486.

Ducato Papale, ovvero Ducato largo 486.

Ducato di Camera, o Papale 46. 433.

Ducato Romano 248, Padovano 394, d'Urbino 442, di Pesaro da due Ducati 455, di Fuligno 465.

Ducato Veneto da lire 6. 4, e da lire 8, 377.

Ducato d'argento di Venezia detto Giustina 82. 84, detto segnato 124. 86. 97. 107.

Ducato di Modena da lire otto 107, di Napoli 461.

Du-Cange, suo articolo de' Padiensi 344.

Ducatone Veneziano quando battuto 37. 71. 90. 88, di Firenze 57. 82. 84. 85. 88. 90. 140. 148,

di Francia, se non vi è sbaglio, 140, di Guastalla 56, da due 60. 73, di Genova 147. 148, Lombardo 85, di Milano 82. 88. 90. 107. 148, di Napoli 461, Papali 82. 88. 90, di Parma, e Piacenza 151, di Sabbioneta 154, di Savoia 107.

Ducatone, Moneta ideale da lire otto in Novellara 226. 483, in Sabbioneta 145.

E

E *Efemeridisti* di Roma loro spiegazione del Sigillo di Orvieto 484.

Equicola, Mario, citato 25. 246.

Elettori del Reno, loro Monete d'oro dette Fiorini de Reno, o Bislacchi 456.

Enrico II. Imperatore concede al Vescovo di Padova il Privilegio della Zecca 360, esaminato 361. 362.

Efensi, in quali Zecche abbiano fatto coniare Monete 77, Aldrovandino Marchese della Marca d'Ancona, suo Diploma per la conferma della Zecca Fermana 280, notizie, e morte di esso 281.

Eugenio IV., sue Monete battute in Fermo 314, peso de' suoi Grossi conati in Roma 315, Bolognini 486, Ducato *ivi*.

F

F *Abriano*, nelle sue Monete vedesi S. Gio: Battista 136.

Faenza, Medaglia di Tadeo Manfredi 447. 467.

Falavigna, Giuseppe 73.

Falsari di Monete, descrizione di varj de' loro conj 332, loro inavvertenze nel batter le Monete *ivi*, diligenze usate dai Fermani per rinvenire un Falsario 333. V. Monete false.

Fano, sue Bajocchelle marcate, imitate, ed abolite 479.

Faroldi, Giuseppe, corretto 113.

Federico Duca d'Austria Re de' Romani signorreggia Padova 384.

Federico I. Imperatore, perchè a lui si attribuisca l'invenzione della Moneta Imperiale in Italia 8.

Federico III. Imperatore, suo Diploma per il Castello di Rodigo 119, per l'erezione del medesimo in Contea 122, di Castiglione delle Stiviere 187.

Ferdinando I. Imperatore, suo Privilegio per la Zecca di Guastalla 17, suo Diploma per la conferma della Zecca di Novellara 219.

Ferdinando II. Imperatore, erige Guastalla in Ducato 73, sua Lettera su gli abusi insorti in alcune Zecche d'Italia 75, altra d'investitura ai Gonzaghi di S. Martino 156.

Ferdinandi, o **Tallari**, Moneta d'Alemagna, di Firenze, Guastalla, Pisa, e Mantova 75. 150.

Ferlini, loro uso in Bologna e Correggio 433.

Fermo. Storia della sua Zecca 173, era Città Ducale sotto i Longobardi 274. 275, da chi ottenesse il Privilegio della Zecca 8. 174, conferma del medesimo 279, 488, sue prime Monete 284, con S. Bartolomeo 287, Vita, e Culto del medesimo 288, governata da Mercenario di Monte verde 290, suo Sigillo 292, da Gentile da Mogliano 291, da Giovanni Visconti da Oleggio 291, d'Antonio Aceti 292, Monete col nome di Maria Santissima *ivi*, con S. Savino 293, sua Vita e Culto 294, Monete col Girone 296, notizie di esso 297, di Bonifacio IX. 298, di Lodovico Migliorati, sue gesta 299, Monete 302, quando in essa si coniasse la prima volta Moneta d'argento 303, di Martino V. *ivi*, di Francesco Sforza 304, perchè usasse l'Arme de' Visconti 310, sue Monete simili a quelle di Genova 313, di Eugenio IV. 314. Arme della Città 315, suo Sigillo 313. 326, Monete coniate dopo la metà del Secolo XV. uniformi a quelle d'Ancona 317, proibizione fatta ad essa Città di battere Moneta picciola 319, suoi Piccioli di rame 320, Monete col solo nome della Città 322, le viene interdotta la Zecca 325, le si accorda di nuovo la facoltà di riaprirla *ivi*, manda sopra ciò un Deputato in Macerata 326, ultima sua Moneta d'argento 329, diligenze usate per rinvenire un falsario 332, ottiene da Leone X. la facoltà di battere Quattrini, e Piccioli 335, ultima Moneta in tal tempo battuta 347, perchè venisse chiusa la Zecca 349. Monete estere che in essa hanno avuto corso 341 e seg. Fiorino immaginario di 40 Bolognini 350. 351, Ducato 350, 352, delle Monete nominate nello Statuto Fermano 353, Tavola del peso, e bontà delle sue Monete 356, Appendice al Trattato delle sue Monete 488.

Ferrante, e Ferdinando, è lo stesso 203.

Ferrara, sue Monete ragguagliate con le Imperiali 7, con le Guastallese 49, con le Lucchesi 387, suoi Grossoni falsificati 352, Marchesini cosa fossero 396, Piastre 82, Scudi d'oro 33, Quattrini da 6 quando ridotti a 5 al Bajocco 354, Opere sopra le sue Monete quali IX., suo Museo lodato 29. 60. 67. 174. 212. 224. 243. IX.

Ferrari, Paolo, Zecchiere in Guastalla 53.

Ferrari, Stefano, Maestro della Zecca di Guastalla 44.

Ferreri, Signori di Masserano, loro Moneta imitata nella Zecca di Pomponesco 161, loro Arme 162.

Ferri, Ab. D. Girolamo, lodato X.

Fiandra, sua Moneta detta Patacca 37.

Filippini, che Moneta sia 43. 83. 147. 148. 149.

Filippo, quando, e per qual valore fosse battuto la prima volta in Milano 82. 83. 146, suo valore 84. 97. 106. 107. 146. 147.

Fioravanti, Benedetto, sua spiegazione delle Monete di Fermo 299. 304. 329.

Fiorino di Camera, suo valore 351. 352. 486.

Fiorino d'oro di Firenze imitato in varie Zecche 252, suo corso in Fermo 349, in Castiglione 204, in Solferino 209, suo valore a Moneta Imperiale 7.

Fiorino d'oro largo in oro, suo valore in Guastalla 11.

Fiorino de Reno, dove battuto 456.

Fiorino di Sigillo, cosa fosse, e perchè introdotto 248.

Fiorino immaginario del valore di 40 Bolognini, quando introdotto in Fermo 350. 351. 352.

Firenze, la prima ad introdurre le lettere nella grossezza delle Monete 104. 472, qual Santo abbia figurato nelle sue Monete 136. 331, sue Monete col nome di Pisa, e Livorno 63, suo Fiorino d'oro 7. 349, imitato in varie Zecche 252. Gigliato 107. 349, Dobbla 85. 150, Ducatone 57, 84. 85. 88. 90. 146. 147. 148. 150, Grosso 331. 448. 487, falsificato 332, Livornino 97. 107, Piastra 97. 104, Quattrino bianco 422, Rossalino 97, Soldo 487, Tallaro 148, Testone 86. 88. 90. 104.

Fori, Medaglia di Cecco Ordelaffi 447, figura del Sigillo antico della Città con S. Mercuriale 467.

Foscari, Francesco Doge di Venezia, suo Diploma in favore di Gianfrancesco Gonzaga per l'investitura di Sabbioneta, ed altre Terre 115.

Fosdinovo, Feudo della Famiglia Malaspina, sua Zecca 210.

Fossombrone, notizie del corso delle Monete estratte dai suoi Statuti ms. 444.

Francesco di Dino, ristampa il Libro di Pesi, Misure, e Monete di Piètro da Pescia 32.

Francia, sue Monete. Doppie da due L, e Croce di S. Spirito 107, dette del Sole, e delli due Scudi *ivi*, dette Noalies, o sieno delle quattro Arme *ivi*, Ducatone di Franza (se non deve dire Fiorenza) 146, Merlettoni 107, Quarti 29, Scudi d'oro 33, Scudo vecchio 107, Scudo a tre gigli *ivi*, Scudo del Popone *ivi*, Tornesi 371.

Frisacchi, Monete d'Aquileja 409.

Fuligno, Appendice alla Dissertazione della sua Zecca 465, Ducati di Paolo II., e Moneta da quattordici Ducati di Sisto IV. *ivi*, suoi Piccioli 448.

Fulmine, figurato in una Moneta, e Medaglia di Gianfrancesco Gonzaga 122. 124, di Vespasiano Gonzaga 133, de' Duchi d'Urbino 458.

G

Gabinetto Imperiale V. Museo.

Garampi, Monsig. Giuseppe, suo passo sopra gli Sterlini 260, sopra li caratteri detti Gotici 338, lodato 263. 264. 299.

Gazetta, Moneta di Venezia 54, di Guastalla suo tipo 27. 48. 54. 71. 74.

Gazettoni Veneziani 50. 147. 148.
Gazzolo, nella sua Zecca sono state battute Monete simili alle Bajocchelle Pontificie 479.
Generi, suo valore in Guastalla 35. 36.
Genova, come possa aver battuta Moneta sotto i Re Longobardi 231, spiegazione del tipo solito vederli nelle sue Monete 313, imitato nella Zecca di Fermo *ivi*, di Parma 314, di Lucca *ivi*, quando in essa valessero gli Aquilini, ed Imperiali 11, quando abbia battuto Moneta con le lettere nella grossezza 104, qual Santo abbia impresso nelle sue Monete 136, Reali assaggiati nella sua Zecca 32, sue Monete 373, dette Bruniti 313. Doppia 50. 71. 85. 146. 147. 149. 150, Doppia d'argento, Moneta da due Genovine 85. 88. 90. 97. 105, mezza Doppia d'argento detta Genovina 146. 148, Ducatone 147. 148. 149. 150, Genovina 83. 84. 146, Genovino 248, Lira ragguagliata con quella di Guastalla 49. 50, Parpaola 313, Pezza da 24 Soldi 107, suoi Quattrini imitati nella Zecca di Castiglione 482, Scudo d'argento 83, Scudi 33, Tallari 148, Zecchino, o sia Gigliato 107.
Genovina d'argento 83. 84. 88. 90. 97. 107. 149.
Genovino, Moneta d'oro 248.
Gentile da Mogliano Signor di Fermo, notizie di esso 291. 349.
Germania, V. Alemagna.
Gherardo, Astrologo, di che paese fosse 213.
Gherli, P. Maestro Angelo Maria, lodato 97.
Giliato di Firenze 107. 349, di Genova 107.
Ginanni, Marc Antonio, lodato 141.
Ginevra, suoi Scudi d'oro 13. 34.
Gioco di Monete usate dai Romani, Genovesi, Fiorentini, e Bolognesi 313.
Gio: Francesco da Parma, Orefice, ed Incisore di Medaglie, notizie di esso 447, Veggasi il Padre Affò nella Vita del Parmegianino ultimamente pubblicata pag. 2.
Giorgini nuovi di Modena 83. 84. 85. 89, imitati nella Zecca di Castiglione 200, di Reggio 108.
Giovannetti, Card. Andrea, sua Medaglia V.
Giovio Monsig., sua Descrizione dell'Arme Sforza 447.
Girone Fermano, notizie di esso 297.
Giulini, Co: Giorgio, lodato 6.
Giulio, Moneta Romana 147, perchè così detta 334, di Bologna quando diverso del Paolo 46, eguale 47.
Giulio II., quando ristabilì la Moneta d'argento nello stato di prima 334. 487, ostacoli che se gli opposero per l'esecuzione 334, la fa chiamare col suo nome *ivi*, proibizione fatta nel 1504 alle Città dello Stato di batter Moneta 454, altra nel 1507. 487, altra del 1509. 336. 487, suoi Quattrini creduti d'Orvieto 265.
Giuseppe I. Imperatore, suo Diploma a favore del Duca Vincenzo di Guastalla per l'Investitura di Bozzolo, Sabbioneta, ed altre Terre 177.
Giustina di Venezia 71. 84. 146. 150, di Guastalla 71. 75. 86. 90. 147. 148. 150, di Mantova 71. 72. 75. 146. 147. 148. 150, di Parma 81. 85. 146. 147. 148. 150, di Sabbioneta 72. 148. 150, dette di S. Barbara 83. 84, da tre e mezza di Venezia 42, di Mantova 43, da tre di Guastalla 54, nuove di Mantova da quattro 150.
Giustinoni Veneziani 147. 148.

Giustinoni doppi di Mantova con S. Barbara 151, di Guastalla 55. 70. 72. 85.

Gobio, Antonio, Raccolta da lui fatta delle Monete, che hanno avuto corso in Mantova 11. 41. 140.

Gonzaghi, acquistano gran tratto della Diocesi di Cremona, Sabbioneta, e Bozzolo 114, investiti dai Veneziani 115, e poscia dall'Impero 117, Albero della Famiglia di Guastalla 468, di Sabbioneta, Bozzolo &c. 225, di Castiglione della Stiviera, e di Solferino 190, di Novellara 218.

Gonzaga, Alfonso Signore di Castelgiuffredo 192, sua infelice morte 196. 476.

— Alfonso I. Signore di Novellara 225.

— Alfonso II., Monete da lui fatte coniare in Novellara 224. 227, sua morte 228. 485.

— Anna Isabella, moglie di Ferdinando Carlo Duca di Mantova 94, sue Medaglie 472.

— Antonio Ferdinando Duca di Guastalla, sue gesta 98, Medaglia a lui coniatà *ivi*, perchè di lui non si abbiano Monete 98. 99.

— Cagnino, notizie di lui 130, sue Medaglie 130. 473, sua morte 131.

— Camillo I. Signore di Novellara, sua Medaglia, e di sua moglie 225.

— Camillo II., sue Monete battute in Novellara 224.

— Carlo Signore di Solferino, quali Monete facesse coniare 209, perchè nelle sue Monete in-quartasse l'arme Malaspina 210, passa ad essere Principe di Castiglione, e sue Monete *ivi* battute 211, sua morte 212.

— Cesare I. di Guastalla, sue gesta 20, è il primo a far battere Monete in quella Zecca *ivi*, proibisce al suo Zecchiere di battere Monete uniformi a quelle delle altre Zecche 29, sua morte 30. 44.

— Cesare II., notizie di esso 76, Monete a lui attribuite 77. 471, sua morte 78.

— Eleonora, Vedova di Francesco de' Medici, perchè esiliata da Guastalla 102.

— Ferdinando Signore di Castiglione, notizie di esso 202, perchè s'intitolasse I., e non II. come doveva 203, sue Monete 204. 482.

— Ferdinando III. Duca di Guastalla, sue gesta, e Monete 79, sua morte, per cui venne estinto il primo ramo della prosapia del gran Francesco I. Gonzaga 94.

— Ferdinando III. detto II., ultimo Principe di Castiglione 212, sue Monete *ivi*, perde lo Stato, e muore in Venezia 213.

— Ferdinando Duca di Sabbioneta 176.

— Ferdinando Carlo Duca di Mantova, come divenisse padrone di Guastalla 94, sue Monete dove battute 95, sue vicende, e morte 96.

— Ferdinando Marchese di Castiglione, è primo a far battere *ivi* Moneta 192.

— Ferrante I. acquista Guastalla 14, ottiene il Privilegio della Zecca 14. 17, fatto Governatore di Milano 15, sue Medaglie 15. 16, sua morte 19, Statua da chi a lui formata 38.

— Ferrante II., notizie di esso 38, sue Monete 39. 44, quando dichiarato Duca di Guastalla 72, sua morte 76.

— Ferrante figlio d'Ottavio, se abbia battute Moneta 52.

— Francesco Card. Consignore di Sabbioneta, 202-

Bozzolo, ed altre Terre 119, sua morte 122, Medaglia a lui formata 472.

Gonzaga, Francesco I. Signore di Mantova, come acquistasse Sabbioneta, Bozzolo, ed altri luoghi 115.

— Francesco figlio di Ferrante Marchese, e poi Principe di Castiglione 197, sue Monete 197. 200, sua morte 201.

— Giulio Cesare 155. 159, Signore di Pomponesco 160, sue Monete 161, e *seg.* sua Moneta simile ad una di Mafferano *ivi*, passa ad essere Principe di Bozzolo 166, sue Monete *ivi* fatte coniare 167, sua Medaglia 168, sua morte 169.

— Gianfrancesco Marchese di Rodigo 119, s'intitola Conte 122, investito di varie terre *ivi*, Medaglie a lui coniate 122, ottenne probabilmente il Privilegio della Zecca 123, sua pretesa Moneta *ivi*, fu raccoglitore di Medaglie 124, sua morte *ivi*, sua discendenza 125.

— Gianfrancesco figlio di Ridolfo Signore di Luzzara, che poscia Maffimiliano suo figlio vendè al Duca di Mantova 191.

— Gianfrancesco Signore di Sabbioneta, Bozzolo, ed altre terre 119.

— Gianfrancesco Duca di Sabbioneta 176, in lui restò estinta la linea scesa da Gianfrancesco il vecchio 177.

— D. Giuseppe Maria ultimo Duca di Guastalla 98, quali Monete facesse battere 99. 108, sue vicende 102, sua morte 108.

— Ippolita moglie di Ferrante I. Signore di Guastalla, sua Medaglia illustrata 16. 469, notizie di essa 17.

— Isabella figlia del suddetto Ferrante I. di Guastalla, sua Medaglia 16.

— Isabella moglie di Luigi Caraffa, sue Monete battute in Sabbioneta 143, sua morte 151.

— Isabella madre, e Tutrice di Scipione Principe di Bozzolo, sua Moneta 169.

— D. Luigi vivente, lodato 213.

— Luigi figlio di Rodolfo Signore di Castiglione 191, sua morte 192.

— Luigi, detto Rodomonte, Signore di varie terre 130, sua discendenza 131.

— S. Luigi, sua nascita 194, rinuncia la primogenitura al fratello Rodolfo 195, sua morte 196. 478, quando beatificato 211. santificato 213, preso per Protettore da tutte le Famiglie di Casa Gonzaga 211, sua figura impressa nelle Monete di Mantova, e Castiglione 211. 213, Medaglia a lui attribuita 476.

— Pirro si ribella a Carlo V., e perde i suoi feudi 130, sua discendenza 155.

— Rodolfo primo Signore di Castiglione, e Capo della sua discendenza 190, sua morte 191.

— Rodolfo Marchese di Castiglione fecondogenito di Ferrante, notizie di esso 195, sue Monete *ivi* battute 196, altre ad imitazione delle Pontificie, per cui fu scomunicato 476, sua infelice morte, e perchè 196. 477.

— Scipione, Cardinale, notizie di lui 25. 68. 155, sua Medaglia 156.

— Scipione Principe di Bozzolo, sue Monete battute in tempo, che era sotto la Tutela della Madre 169, dopo d'essere stato dichiarato Principe di Bozzolo 170, e poscia Duca di Sabbioneta, IX.

ta, benchè non ne potesse mai ottenere il possesso 172, sua morte 176.

Gonzaga, Vespasiano Conte di Peredes 94. 95.

— Vespasiano Duca di Sabbioneta, sue gesta 131, è il primo che *ivi* aprisse Zecca 132, sue Monete 133 e *seg.*, d'oro 473, Medaglia a lui battuta 133, sua morte 142, sua Arme 141.

— Vincenzo Conte di San Paolo 94. 95, dichiarato Duca di Guastalla 95, se abbia fatto coniar Moneta 96, ottiene dall'Imperatore l'Investitura del Ducato di Sabbioneta, e Principato di Bozzolo con altre terre 177, sua morte 96.

— D. Vincenzo Vicerè di Sicilia 94. 95.

Gradenigo, Monfig. Agostino 68. 141. 207. 233. 344. 393. 404, emendato 168. 172. 210. 223. 227. 245. 383. 433, sua spiegazione di una Moneta di Mantova 252.

— Senatore Jacopo lodato 383. 389. 402.

Granata, suoi Reali 33.

Grossetti Veneziani (scempj), e doppj 83. 85. 151. 152, Bolognesi 331. 332.

Grossi Imperiali, suo valore 8. 9, Fiorentini 331. 448. 487, falsificati 332, Milanesi 487, Padovani 380. 383. 402, Pefaresi 331. 447, Sanesi 448, Torinesi 372, Veronesi 377, Vicentini 376, dei Duchi d'Urbino 443, della Colonna 486, Papali 486, doppj di Roma, e Pefaro 454.

Grosso Veneziano detto Mattapanè, sue notizie 247. 448, di essi formavansi i Soldi, che detti erano di Veneziani grossi 247. 373, imitato dalla Zecca di Mantova 252, dai Re di Rascia 253, e dai Marchesi di Monferrato, come può vederli presso il Bellini nella terza Differt. pag. 53, suo valore 373. 376.

Grossoni Bolognesi 331, Ferraresi 332.

Gualdi, Antonio, lodato 53.

Guastalla, Storia della sua Zecca 1, e *seg.*, da chi posseduta 5. 6. 8. 12. 108, passa in potere della Casa Gonzaga 14, da chi abbellita di Fabbriche 20, eretta in Contea, e poscia in Ducato 68, quando in essa si cominciassero a batter Moneta 17, Monete di D. Cesare I. 20, di D. Ferrante II. 44, di D. Cesare II. 77. 471, di Ferrante III. 79, di Ferdinando Carlo 94, di D. Vincenzo 96, di D. Antonio Ferdinando 98, di Don Giuseppe Maria 98. 102, quando fosse *ivi* chiusa la Zecca 105, Appendice al Trattato delle sue Monete 468, Sue Monete, Annunciata 75, Anselmino 56. 66. 71. 75. 83. 85. 88. 89. 147. 148. 150, con S. Paolo 86, con S. Pietro *ivi*, vecchj, e nuovi 150, Barbarina 48. 53. 56, Cavallotto 53. 75. 150, Dobra, e Dobbloni 55. 70. 96, da dieci Doppie 57, Ducatone 56. 57. 59. 73. 80, Ducatone doppio 60, Ferdinando 75. 150, Gazzetta, o Muraglia 48. 71. 75, Giustina 72. 75. 83. 85. 86. 90. 147. 148. 150, mezza Giustina 66. 72. 80. 81. 85. 86. 91. 150, Giustina doppia 71, Giulio 46. 47, mezzo Giulio *ivi*, Lira, o mezza Giustina 65. 66. 72. 79. 80. 81. 85. 86. 91. 100. 149, mezza Lira 100, da due Lire 65. 66. 79. 85. 91, da tre Lire, e Soldi tre 67, da Lire quattro proibita, e ritirata 93, da Lire otto 89, proibita 92, da Lire sedici 104, Lirina 89, Ongaro 44. 53. 55, Parpajola 54, Paolo 67. 73. 75, Santi Pietri 75, Santi Paoli *ivi*, Scudo d'oro 33, banditi 34, Scudo da Lire sette 60. 80, da Lire otto 97, mezzo Scudo 60. 80, Scudo doppio 80,

R r r

Sol-

Soldo 83. 85. 89 91, Sefino 89. 91, Tallaro 45. 61. 65. 67. 72. 75. 80. 138. 149. 471, Testone 57. 71. 72. 470, sua Moneta ribassata di valore 93, proibita in Mantova, ed in Venezia 163, richiamata alla Zecca 104, ultima sua Moneta con le lettere nella grossezza 104, suo Scudo ideale 38, 40, Raguaglio della sua Lira con quella di altre Città 34. 35. 36. 49. 50. 67, sua Libbra ragguagliata con la Bolognese 24. 52, quali Monete estere abbiano in essa avuto corso prima che avesse propria Moneta 5. 6. 10, valore de' generi nel Secolo XVI. 37, suo Stemma 68.

Gubbio, Appendice alla Storia delle sue Monete 437, in qual tempo debba fissarsi l'epoca della sua Zecca *ivi*, gesta di S. Ubaldo suo Protettore 438, sue Monete nuovamente scoperte 439.

Guelfi, Monete di Pesaro 448.

I

*J**Aningo*, P. Corrado, sua descrizione di Castiglione 186.

Imperiale. Moneta, quando, e da chi introdotta 6. 7. 8, suo peso ed intrinseco 8. 28, perchè fosse così detta 8, sue divisioni 7, qual cura avessero gl' Imperatori di essa 8. 284, suo ragguaglio con la Moneta Bolognese, Ferrarese, Parmeggiana, e Reggiana 7, con la Tornese 373, con la Veneziana 374.

Imperiale di Milano 374.

Ingegneri, Angelo, suo Sonetto 51.

Inglese, si vantano a torto di essere stati i primi ad introdurre le lettere nella grossezza delle Monete 104.

Innocenzo VIII., sua Costituzione riguardo alle Monete 373.

Inscrizioni esistenti in Pomponesco 160. 161, in Gazolo 123, in Guastalla 59, in Castiglione 197. 201. 202. 208.

Isola Dovarase, a quali de' Gonzaghi appartenesse 160, in esso può essere stata battuta Moneta in vigor del Privilegio di Massimiliano Imperatore prodotto alla pag. 126.

K

*K**Ostera*, J. David, 136.

L

*L**Andi*, Famiglia, sue Monete 136.

Leone X. concede ai Fermani la facoltà di battere Quattrini, e Piccioli 335, sua Moneta *ivi* battuta 347, proibizione fatta nel 1514 alle Città dello Stato di battere Moneta 337, rinnovazione della medesima nel 1518. 339, sue Monete coniate in Pesaro 456, altra pubblicata per Medaglia 466.

Leoni, Pompeo, sua lettera 58.

Leoni, Leone, V. Aretino.

Lettere nella grossezza delle Monete da chi introdotte, ed in quali Zecche praticate in Italia 104.

Libbra di Guastalla, suo ragguaglio con la Bolognese 24. 52. 67.

Libbre d'oro 241. 280.

Libro in mano del Salvatore, suo significato 465.

Lirazze di Venezia 83. 85.

Liruti, Gian-Giuseppe, sostiene l'autenticità del Diploma della Zecca d'Aquileja 360, enunciato 433.

Lisbonine con Arme, e Croce, suo valore 106

Livornino, quando battuto 97. 107.

S. Lodovico, Re di Francia, tipo di una sua Moneta tenuta in venerazione per benedire i fanciulli 372.

Longobardi, in qual luogo avessero la loro Zecca, e quali Monete sieno di essi note 231.

Lotario Re, suo Diploma per la Zecca di Mantova 241.

Lucca, sue Monete al tempo de' Longobardi 231, di Carlo Magno 25. 232, ragguaglio delle sue Monete con l'Aquilino grosso 13, con la Moneta Bolognese 367. 489, eguali alle Pisane *ivi*, suoi Denari detti Enrico 342. 345, Grossi 487, Borbone falsificato 332, Piccioli 485. 486, Bolognini 12, suoi Quattrini imitati nelle Zecche di Castiglione, e di Novellara 207. 483, Rubrica de' suoi Statuti per la riduzione delle Monete antiche alle correnti 368.

Luchio, Gio: Giacomo, sua Raccolta di Medaglie lodata 15. 16, corretto *ivi*.

Lugarini, Antonio, 70.

Luzzara, Castello, quando divenisse in potere del Duca di Guastalla 78.

M

*M**Acagno*, sua Moneta detta Ongaro 44.

Macerata, congresso in essa tenuto dalle Città della Marca nel 1472 riguardo alle Monete 325. 326, quale ne fosse il motivo 488, suoi Bolognini intesi sotto nome della Marca 332, sua Bajocchella imitata, contraffegnata, e poscia abolita 479.

Madonnine di Mantova da Soldi cinque, sette, e otto 83. 85, da cinque Anselmini 147.

Maffei, Scipione, suo parere intorno alle Medaglie de' Carraresi 417.

Maggiori, Conte Annibale, lodato 293. 303. 335.

Magnavacca. Geminiano, Zecchiere, e Coniatore in Guastalla 20. 23, Niccold, altro Zecchiere 28.

Malacino, Moneta d'oro 255.

Malaspina, Famiglia, sua Arme figurata nelle Monete coniate nel loro Feudo di Fosdinuovo nella Lunigiana 210.

Malatesta, Eusebio, qual Moneta facesse coniare in Mantova 251.

— Famiglia, Moneta col suo nome coniate in Pesaro 445.

Malta, qual Santo veggasi figurato nelle sue Monete 136.

Mantosi d'oro, che Moneta sia 363, d'argento *ivi*.

Mandelli, P. Fortunato, lodato 423. 466.

Marente, Cipriano, suo passo riguardo alle Monete d'Orvieto 260.

Manfredi, Taddeo, Signore di Faenza, sua Medaglia 447.

Manni, Domenico Maria 253, sua spiegazione di un Sigillo di Pisa 267, lodato 426. 431. 432. 466, paragrafo di una sua Lettera riguardo al Sigillo di Orvieto 484.

Man-

Mantova, Dissertazione sopra l'origine della sua Zecca 231, e seg., quanto antico sia il Privilegio della Moneta accordata ai suoi Vescovi 242, quando s'incominciò a trovar notizia della sua Moneta 243, 245, suo Concordato in materia di Monete con Brescia, e Verona esaminato 243, quando incominciò a far batter Moneta d'argento 246, 254, quali Monete essere in essa abbiano avuto corso anticamente *ivi*, quali sieno le Monete più antiche, che si abbiano di essa 249, perchè in esse veggasi la figura, ed il nome di Virgilio 251, di S. Pietro 253, sua Arme 25, 252, sue Monete, Anselmini 56, 72, 85, 148, 150, Anselmini vecchi 83, da cinque Anselmini 148, S. Barbara da 8 Anselmini 83, Barberina 43, 48, 91, Beati Luigi 83, 84, Cavalotto 149, 150, detti usati 151, Cinquini con la Temperanza 83, 85, 87, 224, Denaro 250, Denari da Lir. 7, 4, da 8, 8, e da 9, 12, 151, da 4 Giustine 150, Ferdinandi 75, 150, Grosso simile ai Matapani di Venezia 253, Giustina 71, 72, 75, 146, 147, 148, 150, Giustina di S. Barbara 83, 84, da tre Giustine e mezza 43, Giustinoni doppi con S. Barbara 152, Lira 107, detta con S. Lucia 83, 85, 87, 90, detta vecchia 88, Mantovano 250, Madonnine da Soldi 5, da Sol. 7, e da Sol. 8, 83, 85, Mocenigo 140, Ongaro 44, Paoli con San Francesco 165, Pargagliola 152, 153, Reale dalle 4 Croci 83, 84, 86, Realonì 152, Scudi 83, 84, 148, Scudi d'oro 33, 34, Scudi detti Tallari 249, con S. Andrea 150, Scudi da 6, 5, *ivi*, Scudo ideale 40, 41, Sefini 89, Soldi 108, Solini 25, 90, Tallaro 45, 71, 72, 75, 97, 148, 150, Tallaro del 1520, 149, Tallaro vecchio con la Croce 107, detto nuovo battuto per 16 Lire 107, dalle 5 Croci 83, 84, con S. Andrea *ivi*, con le quattro Aquile *ivi*, Trentini 91, 149, Moneta con S. Luigi Gonzaga da 4 Lire 211, Moneta con l'Arme del Duca a cinque Croci 150, altra con S. Barbara da Soldi sei 90, altre da quattro, da tre, da due Lire 88, 90, altra di Ferdinando Carlo col titolo di Duca di Guastalla 95, sua Moneta con lettere nella grossezza 104, quali Santi abbia impressi nelle sue Monete 140, 165, ragguaglio delle sue Monete con le Guastallesi 13, 54, 70, 71, Raccolta delle Monete, che hanno avuto corso in Mantova, da chi formata 11, sua Lira di Piccioli dove abbia avuto corso *ivi*,

Mantovano, che Moneta fosse 250.

Marabizio, Moneta d'oro 370.

Marabotini, Monete d'oro 255, notizie di essi 368, impronto di due di tali Monete 369.

Marabotini Alfonsini, perchè così detti 369, se sieno lo stesso, che i Maravedini *ivi*, detti d'argento 370.

Maravedini, se sieno lo stesso che i Marabotini 369.

Marca d'Ancona, sue Monete dette Anconitani 331, Bolognini 332.

Marca di Sterlini cosa fosse 260.

Marcello, Moneta Veneta, suo valore in Orvietto 487, falsificata 332, suo peso eguale allo Scudo d'oro, e perciò detti Scudi del peso del Marcello 35. Vedi nel Tom. I. pag. 285 dell'Argelati, dove si asserisce, che il Marcello era del peso del Ducato d'oro.

Marche, V. Tessere.

§. IX.

Marchesini, Moneta di Ferrara 396.

Marchetti di Venezia 108.

Marianna, Padre, riferito 32.

Masini, Gaetano, lodato 283, 339, 440, 454, 485, 488.

Marino, Cavaliere, suoi versi 45.

Marliani, Bernardino 39.

Martinenghi, Famiglia, perchè si veggia la sua Arme, e Cognome in una Moneta 77, 213, 482.

Martino IV., Moneta a lui attribuita di chi sia 275, 276, 286, 287.

Massino V., sua Moneta battuta in Fermo 287, altre col suo nome 303, suo Breve al Conte Guidantonio d'Urbino per poter batter Moneta ne' suoi Stati 440, suoi Grossi detti dalla Colonna 486.

Marsiglia, sua Moneta ragguagliata con la Guastallesi 50.

Masini, Paolo 372.

Massa Lombarda, sua Moneta 77, suo Giulio 142.

Massmotino, Moneta d'oro 370.

Masserano, sua Moneta detta Ongaro 44, Tallaro 45, altra d'argento imitata nella Zecca di Pomponesco 161.

Massimiliano I. Imperatore, suo Diploma per l'erezione della Zecca in varj Feudi della Famiglia Gonzaga 125, 126.

Massimiliano II., suo Privilegio conceduto ai Gonzaghi, con cui li dichiara Principi dell'Impero 158.

Matapano, V. Grossa Veneziano.

Mauilde, Contessa, sua donazione al Monistero di Berfello 113, padrona di Mantova 237.

Mazzucbelli, Co. Giannaria, lodato 16, 17, 25, 156, 251, emendato 156.

Medaglia, specie di Moneta, cosa fosse 9, di Mantova 250, di Torinesi grossi 372.

Medaglia della gente Carifa, perchè pregiata 265.

Medaglia di Uomini illustri, quali sieno le prime state coniate in Italia 418, 433, di Costanzo Sforza 446, di Paolo II. 466, d'Isabella Gonzaga di Mantova 472, del Cardinale Francesco Gonzaga *ivi*, di S. Luigi Gonzaga 476, di Don Ferrante Gonzaga 15, 469, d'Isabella Gonzaga 16, 469, d'Ippolita Gonzaga *ivi*, del Conte Federico Afinari *ivi*, d'Antonio Ferdinando Duca di Guastalla 98, di Gianfrancesco Gonzaga Signore di Rodigo 122, d'Antonia del Balzo *ivi*, di Cagnino Gonzaga 130, 473, di Vespasiano Gonzaga 133, di Scipione Gonzaga 155, di Giulio Cesare Gonzaga 168, di Camillo Gonzaga, e Barbara Borromea sua Moglie, Signori di Novellara 225, di Francesco I. e II. di Carrara 417, 418, 433, del Card. D. Andrea Gioannetti V, di D. Vincenzo Bellini X, del Dott. Gio: Fargioni Tozzetti XI.

Medole, Terra di, quando, e come il Duca di Mantova la cedesse al Principe di Cariglione 200, fatta Marchesato *ivi*, sua Arme 212.

Mel, Matteo, Saggiatore in Parma 105.

Mengozzi, Ab. D. Giovanni, lodato 465, suo elogio XI.

Mercurio di Monte Verde Signore di Fermo 290, suo Sigillo 292.

Messico, Regno, suoi Reali 33.

R r r a

Mes-

Messina, sua Zecca 264.
Messerano, suoi Scudi d'oro banditi 34.
Mezzani, o Terzoli, che Monete fossero 7. 8. 9, perchè così dette 9.
Mezzanini, Monete d'argento di Padova 402.
Mezza Doppia d'argento di Genova, cosa sua 146. 148.
Mezzo Bajocco di Gubbio 439.
Mezzo Giulio di Guastalla 29. 47. 55.
Mezzo Paolo di Gubbio 439.
Migliorati, Lodovico, Vicario di Fermo, sue notizie 299, Monete ivi da lui fatte coniare 302, sua Arme ivi.
Milano, come può aver battuto Moneta sotto i Longobardi 231. 360, sotto Carlo Magno 232, sue Monete in corso per l'Italia 6. 255, Monete Imperiali 6. 7. 8. 374, di Terzoli 7, proibita 8, privato del gius della Zecca ivi, Autori che hanno trattato delle sue Monete 6, quali Monete abbia con le lettere nella grossezza 472, sue Monete ragguagliate con quelle di Guastalla 49. 50. 70, con le Veneziane 374; sue Monete, Bianco 147, da 20 Bianchi ivi, Ducato d'oro di Gio: Galeazzo falsificato 332, Doppia 42, mezza Doppia 148, Ducatone 88. 90. 107. 148. 150, mezzo Ducatone 43, Filippo 84. 140 e seg., Filippini 43. 148. 149. 150, Grossi 487, Lira 108, mezza Lira ivi, Parpagliole 83. 85. 108. 147. 150. 153, Quarti o Testoni 487, Reges 43, Scudi d'oro 33, detti del Re 40, Testoni 32. 487.
Milliarense, battuti nella Zecca di Pisa 264.
Mirandola, suoi Scudi d'oro banditi 34, Scudi d'argento con S. Antonino 205, (se non vi è sbaglio, giacchè la figura di S. Alessandro indicata, ch'è nello Scudo alla p. 174 è simile a quella di S. Antonino di Piacenza), Ducato doppio con S. Francesco 165, Moneta da 30 Bolognini 174, Baggiana 82.
Mocenigo, Moneta Veneta, quando battuta, e perchè così detta 38. 140, imitata nella Zecca di Sabbioneta 135. 137. 140, in Mantova, Modena, e Piacenza 140.
Modena, sue Monete dette Bolognini 12, da due Bolognini 83. 85. 86, Baggiana 97, Baielle 83. 85, Ducato da otto Lire 107, mezzo Ducato ivi, Giorgini nuovi 83. 84. 86. 206, Giorgino, o S. Geminiano imitato nella Zecca di Castiglione 206. 482, Mocenigo 140, Sefino 89, Scudi d'argento da 103 Bolognini 85. 86, banditi 87, a torchietto 88, Scudini d'oro da 103 Bolognini 88, Scudo dell'Aquila 107, Trentini 83. 84. 148, Lega delle sue Monete imitata nella Zecca di Guastalla 23, sue Monete perchè proibite in Guastalla 106, quali Monete abbia battute con le lettere nella grossezza 472, Santi impressi nelle sue Monete 140.
Mola, Gaspero, Coniatore, Monete da lui formate 58. 200. 201.
Molano, Giovanni, suo passo riguardo a' Santi Protettori, che si veggono nelle Monete 205.
Molfesta, Principato nel Regno di Napoli, come passasse a D. Ferrante Gonzaga 14.
Monaldeschi, Monaldo 260.
Monete, come anticamente si coniaffero 265, fino a che tempo si praticasse di coniarle a martello 266, quando, e da chi fosse inventato l'uso di coniarle al Torchio ivi.

Monete, utilità dello Studio di esse anche per la Storia Sacra 135. 172, regola per conoscere l'età delle medesime 287. 323. 338.

— false, rubrica riguardo alle medesime dello Statuto di Novellara 226, di Urbino 443, leggi fatte sopra le medesime dai Padovani 382, regola per distinguerle dalle vere 332. 383, congi di varie di esse 332, Monete falsificate di Ancona 479, di Bologna 27. 91. 205. 210. 211, di Bozzolo 172. 174, Fano 479, Guastalla 92. 470, di S. Lodovico 372, di Lucca 227. 483, Macerata 49, Masserano 161, Modena 206, Montalto 479, Pefaro 449. 482, vestite, coperte, bratteate, o sieno foderate, notizie di esse 449, ferrate, e dentate, quali 450.

— mentovate ne' Contratti senza nome di Città, di quale Zecca debbanfi intendere 285. 342.

— di bassa lega, dette erofe, quando introdotte 400, danno che reca il coniarne più del bisogno 75. 104. 144. 145. 162. 479.

— antiche, come si deve fare il ragguaglio per ridurle a Moneta corrente 354. 367.

— quelle, che hanno le lettere nella loro grossezza, in quali Zecche battute in Italia 104. 472.

— negri, o nere, perchè così dette 422.

— calanti, qual danno rechino al Commercio 21, loro rimedio 450.

— forestiere non debbonfi ammettere in Commercio, se non per quello che hanno d'intrinfoco 21.

— per Levante battute in Pefaro da 30 Quattrini 459, da due Sedicine 458, da 18 Sedicine ivi.

Monetieri di Orvieto, loro Sigillo 259. 484, di Firenze 484.

Monferrato, quando nella sua Zecca sieno stati battuti Fiorini d'oro 136, Cavallotti detti Madonnine 149. 150, Grossi simili ai Mattapani di Venezia, V. Grosso Veneziano, Tallari 150, Scudi d'argento 83. 84.

Montalto, sue Bajocchelle 165, imitate nella Zecca di Castiglione, e di Gazoldo 479.

Montanari, Geminiano, suo giudizio su la Zecca di Bologna 21.

Montefeltro, Guidantonio di, Conte d'Urbino ottiene da Martino V. la facoltà di batter Moneta ne' suoi Stati 440, sua Moneta 441, Federico Conte d'Urbino, sua Moneta d'argento battuta in Gubbio 439.

Muraglia, Moneta di Correggio 48, di Guastalla 48. 54.

Muragliola, o Murajola di Bologna 401, imitata in varie Zecche 21. 205. 210. 482.

Muratori, Ludovico, suo parere sopra la Zecca di Fermo 275. 294. 302. 311. 337, di Mantova 232. 233. 252. 253. 277. 278, di Padova 361, sopra i Perperi 344, emendato 249. 287. 337. 346. 399. 433. 464. XII.

Museo di Classe in Ravenna lodato 330. VI, di Ferrara 24. 60. 67. 174. 212. 224. 473. IX, del Granduca di Firenze 450. 465, Imperiale di Vienna 3. 55. 57. 67. 81. 167. 168. 171. 173. 201. 212, aumentato dal Bellini IX, corretto 105. 169. 174, dell'Instituto di Bologna 15. 16. 26. 122. 207. 210. 457. 472. 481, Reale di Parma 473, di S. Salvatore di Bologna 16. 31. 122. 133. 168. 176. 206. 207. 224. 472. 476.

N

Napoli, sue Monete dette Coronati 331, Fiorino d'oro 136, Patacca 37, altre varie tariffate nel 1742: 461.

Negri, Avvocato lodato 40, Ignazio *ivi*, Don Giuseppe 80. 469.

Nocera, Borgo poco distante da Milano, in esso Federico I. Imperatore fece erigere la Zecca Imperiale nel 1163, allorchè della medesima ne spogliò i Milanesi 8, In tale occasione si crede, che avesse origine la Moneta Imperiale così chiamata d'ordine dell'Imperatore per propagar sempre più la propria autorità, giacchè solo in quell'anno s'incomincia a trovar menzione di essa.

Novellara, Storia della sua Zecca 217, Albero genealogico dei Gonzaghi, che in essa dominarono 218, da chi ottenessero il Privilegio della Zecca 219, sue Monete 224, Medaglie di Camillo I., e di sua moglie 225, Rubrica dello Statuto riguardo alle Monete false *ivi*, suo Scudo di Moneta ideale 226. 482, Ducatone 482, Appendice alla Storia delle sue Monete *ivi*, suoi Cavallotti 43. 224. 227, Quattrini eguali a quelli di Bologna, e di Lucca 227, ragguaglio delle sue Monete con quelle di Guastalla 72, sotto qual dominio passasse dopo l'estinzione della Famiglia Gonzaga 228.

Numeri arabi nelle Monete, cosa dinotino 68. 73.

O

OBizzi, Marchese Tommaso, lodato 418. 467. 490.

Oderico, P. Gaspare Luigi, suo parere intorno al tipo, che si vede nelle Monete Genovesi 313.

Odofredo, Giureconsulto, suo passo intorno alla restituzione delle Doti 489.

Oleario, Gio: Grisostomo, suo Prodromo sopra la Numismatica citato 136.

dall'Olivo, Pietro, Zecchiere in Padova 403. 417.

Olivieri, Cav. Annibale degli Abati, sua spiegazione di un Sigillo della Zecca di Orvieto 257, illustrazione di tre Monete Pefaresi 450, parere intorno alle Monete di Sinigaglia 462, lodato 444 e seg. XIII.

Ongaro, Moneta d'oro, quando ne fosse introdotto l'uso di coniarlo nelle Zecche d'Italia 44, di Guastalla 44. 53. 55, Bozzolo 173, Castiglione 204, Solferino 210, suo valore in Guastalla 50 e seg., in Sabbioneta 145 e seg.

Onorio, Papa, suo Breve per la conferma della Zecca Fermana 282.

Orsini, Emiliano, Coniatore in Fuligno, sue Monete, e Medaglie formate 465. 466.

Orsato, Sertorio, emendato 360. 363. 384.

Orvieto. Sigillo della sua Zecca illustrato 259. 284, quali notizie si abbiano finora delle sue Monete 260, se fosse nel Patrimonio 261, in essa Città probabilmente sono state coniate le Monete del Patrimonio *ivi*, un'Orvietano passa Zecchiere in Avignone 264, sua Cattedrale quando incominciata 265, Monete di Giulio II. credute di detta Zecca 265, Appendice di varie notizie, e Monete estere, che in essa hanno avuto corso 484. T. IX.

Ottavo di Doppia battuto in Castiglione 260.

Ottone Imperatore, suo Diploma ai Vescovi di Mantova per la conferma della Zecca 235.

Ottone IV. Imperatore, suo Diploma ai Fermani per batter Moneta 276. 284, difeso 277, altro riguardo al corso delle medesime Monete 488.

P

PAcisudi, P. Paolo Maria, suo Catalogo delle Zecche Italiane, che hanno posto S. Gio: Battista nelle loro Monete, prodotto, ed aumentato 135.

Padova, Storia della sua Zecca, e Monete 359, Privilegio dell'Imperatore Enrico II. al Vescovo Bernardo 360, esaminato 361, motivi di dabilitarne 362, dopo la morte di Eccelino riprende la forma di Repubblica 380, quando s'incominciò a trovar menzione della sua Moneta *ivi*, legge promulgata sopra i falsarij 382, quali Monete facesse battere in tempo di Repubblica *ivi*, di argento 11. 370, creduta con l'arme di Federico d'Austria Re de' Romani 383, soggetta al Re di Boemia *ivi*, ad Enrico VII. Imperatore 386, si fa chiamare Città Reggia 387, i Padovani privano i Veronesi del gius della Zecca *ivi*, passa sotto il dominio de' Carraresi 387, Jacopo, sue gesta *ivi*, Marsiglio *ivi*, Ubertino 388, sua provvisione pel regolamento de' pesi *ivi*, sue Monete 389, Marsiglietto 390, Jacopo *ivi*, sue Monete 392, Jacopino e Francesco 390, loro Sigillo 391, Moneta di Jacopino *ivi*, Francesco I. 393, sue Monete d'oro, d'argento, e di lega 393. 394. 401. 423, sue Tessere 404, Francesco II. 403. 415. 423, sue Medaglie 417. 418. 433, Appendice al suo Trattato 489, Notizie delle Monete estere, che in essa hanno avuto corso 363. 381, qual fosse la lega dei lavori d'oro e d'argento nel 1265. 371.

Pagnini, Francesco, lodato 347.

Paoli di Avignone 83. 85, di Bologna 43. 148. 150, quando diverso dal Giulio 46, di Firenze 88, Papali 83. 84. 90, di Pesaro 456, di Urbino 88.

Pasolo II., rinnova alle Città dello Stato Ecclesiastico la proibizione di batter Moneta 325, sue Monete d'oro battute in Fuligno 465, sua Medaglia col Concistoro 466, facoltà alle Zecche della Marca per batter Moneta 488.

Paolo IV., aumenta di valore il Ducato d'oro 487.

Paparini, che Moneta fosse, e dove battuta 261, grossi, e piccioli *ivi*.

Paparoni, che Moneta fosse 486.

Pappafava, Co: Gio: Roberto 359. 389. 427.

Parma, Alessandro, lodato 59.

Parma, Città, sue Monete ragguagliate con le Imperiali 7, fa convenzione con varii Città per batter Moneta 8, tipo usato nelle sue Monete simili a quelle di Genova 314, la sua Zecca dà norma a quella di Guastalla 26. 23, sue Monete, Anselmino 147, da cinque *ivi*, Cavallotto 75. 83. 85. 148. 150. 152. 153, Ducatone 151, Giustina 72. 83. 146. 147. 148, Lira 108, Parpaglio la 148, Scudo d'argento 83. 84. 86. 151. 153, Sefino 89, Soldo 91, Testone 107, in quali Monete abbia impresso S. Gio: Battista 136.

Parmegiani, Luigi, lodato 134. 141.

Parpajola, o *Parpagliola*, Moneta di Guastalla 54, Genova 313, Mantova 152, Milano 83. 85. 108. 147, Parma 148, Piacenza 83. 85. 148. 150. 152. 153, Sabbioneta 138, Savoia 108.

Pasqualigo, Senatore, lodato 231.

Pasacca, che Moneta sia 37, suo corso in Orvieto 485. 486.

Patente del Soprastante alla Zecca di Guastalla 20.

Patrimonio di S. Pietro, quali sieno le Monete, che trovansi col suo nome 261, dove si crede fossero battute *ivi*.

Pavia, batte Moneta sotto il Re Totila 231, sotto i Longobardi 360, al tempo di Carlo Magno 5. 232, le sue Monete hanno avuto gran corso per l'Italia 244, in Fermo 342. 345, ragguagliate con i Tornesi 373, suo Concordato per batter Moneta 8.

Pelli, Giuseppe Bencivenni, già direttore della Real Galleria di Firenze, lodato 450.

Perperi, Moneta d'oro, notizia di essa 255. 344.

di *Perfeco*, Famiglia, padrona di Sabbioneta, ed altri luoghi 113. 114.

Perugia, suoi Piccioli in corso in Orvieto 260. 485. 486, in Gubbio 438, suoi Quattrini imitati nella Zecca di Pesaro 445, suoi Bolognini 486.

Pesaro, quando incominciasse ad aver la Zecca 259. 445, Monete de' Malatesti 445, culto prestato a S. Terenzio *ivi*, sua Moneta col nome di Ancona battuta da un Falsario 332. 445, di Alessandro Sforza 446, Arme della Città *ivi*, di Costanzo 447, Medaglia del medesimo 446, Monete di Camilla 448, di Giovanni 448. 449, di Costanzo II. 453, Moneta d'oro da due Ducati del medesimo 455, suoi Quattrini imitati nella Zecca di Castiglione 482, proibizione fattagli da Giulio II. nel 1509 di batter Moneta 336, Appendice al Trattato delle sue Monete 444, suoi Grossi 331, Anconitani *ivi*, falsificati 332, Bolognini *ivi*.

Pesi delle Monete, provisione sopra i medesimi fatta in Mantova 248.

Peso di Guastalla ragguagliato con quello di Bologna 52.

Perrignani, P. Gio: Antonio, paragrafo di una sua Lettera 467, sua morte *ivi*.

Petrocini, Jacopo, suo passo riguardo alla descrizione di Castiglione 185.

Pezzetta d'argento Imperiale da Carantani 17 e 7. 107, di Piemonte da 5 Soldi 108.

Piacenza, suo Concordato con varie Città per batter Moneta 8, sua Lira ragguagliata con quella di Guastalla 49. 50. 70, spiegazione delle cifre L. X. che si vedono nelle sue Monete del 1626 72, quali Santi veggansi figurati nelle sue Monete 140, sue Monete, Ducatone 151, Denari da 8. 8. 151, Lira 108, Mccenigo 140, Parpagliola 83. 85. 152, detta dalle due teste 148. 151. 153, Scudo 153.

Piastra Fiorentina 97, Romana, detta Ducatone 82, quando fosse lo stesso che il Testone 43.

Piccioli d'Aquileja 466, di Fermo 311. 323, di Gubbio 439, di Lucca 485. 486, di Perugia 485, di Pesaro 448, vecchj detti Paporoni 486, nuovi, e vecchj 437.

Pietro da Pesca, suo Libro di Pesi, Misure, e Monete citato 32.

Pila, cosa fosse 265.

Pinci, Giuseppe Antonio, suo parere intorno agli Aquilini 13.

Pio II., suo Breve alla Città di Fermo riguardo le Monete 314, proibisce alla medesima il batter Moneta 325.

Piovani, Co: Francesco, lodato 476.

Pisa, Moneta battuta nella sua Zecca col nome del Re Aistulfo 231, sue Monete eguali alle Lucchesi 367, dette Aguglini, credute gli Aquilini 13, altre dette Milliarefi 264, Tallari 45. 149. 150, Sigillo creduto della sua Zecca 267. 489.

Pistoletti, quando, e da chi battuti 31.

Podiens, che Monete fossero 344. Il Balducci nota fra le Monete di lega, che i *Poggiesi del poi* erano a oncie 1 den. 12, e nell' Aritmetica più volte citata del 1250, che *la libbra de' Poggiesi tiene oncie d'argento sine 11.*

Pollidori, Co: Livio, lodato 262. 265, notizie delle Monete, che hanno avuto corso in Orvieto, da lui estrate da quell'Archivio 485.

Pomponesco, Feudo di Giulio Cesare Gonzaga, notizie di esso 160, quando vi facesse fabbricare la Rocca 161, in esso v' introduce la Zecca *ivi*, sue Monete *ivi*, quando eretto in Contea 167.

Portogallo, sua Moneta detta Crusato 71. 145. 148, Ducato 145. 147. 148, Lisbonina 107, Portoghese *ivi*.

Portoghese, Moneta d'oro con Arme, e Ritratto 107.

Prisciano, Pellegrino 232.

Proporzione dell'oro con l'argento in Fermo nel Secolo XV. 309. 326, in Padova su la fine del Secolo XIV. 401.

Proveniens, Denari 252. 260. 281. 344.

Provisini del Senato battuti a somiglianza dei Denari de' Conti di Provins in Sciampagna 252, antiche notizie di essi 260. 281. 344, detti del Fiore 282, denari Provisini loro lega 485.

Q

Quarti, o *Testoni*, perchè così detti 331, falsificati 333, di Milano 487, di Guastalla, e di altre Zecche 29.

Quattrini Bolognesi imitati in altre Zecche 21. 211, quanto valessero 137, nel 1777 si cominciarono a coniare ad imitazione di quelli di Roma da 5 al Bajocco 354, allo stesso valore furono ridotti quelli di Ferrara, e Ravenna. In Sabbioneta valevano tre denari, e così 4 formavano il Soldo 137. 138, di Fermo 296. 299. 312, di Novellara 226, di Pomponesco 162, di Padova 402. 423, di Urbino 441, detti neri, e bianchi 422, del Vaso 457.

R

Ragonesi, suo valore 487.

Ragusi, detto *Epidaurum* 302, quando da esso si estraesse argento per la Zecca di Fermo *ivi*.

Ramirez, Niccolò, Duca di Sabbioneta 152, suo Ducatone *ivi* battuto 154, sua morte 155.

Ranucino, specie di Moneta, quando in uso 6.

Rascia, sua Moneta simile ai Grossi Veneziani 253.

Ravenna, se aveva la Zecca sotto i Re Lon-

gobardi 360, i suoi Vescovi ottennero il gius della Zecca 239, sue Monete nominate insieme con le Anconitane, e Bolognesi 346, come pure colle Volaterane 347, suoi Quattrini da 6 al Bajocco quando ridotti a cinque 354.

Reali, Moneta di Spagna, notizie di essi 31. 32. 33. 38. 83. 84. 86. 88. 90, di Segovia 153, a torchietto 84, di Sicilia 38, di Mantova dalle 4 Croci 83. 84. 86. 153, Reale da otto 147.

Realoni, suo valore 146, di Spagna, suo peso e bontà 43. 150. 152. 183, di Mantova 152. 153.

Recanati, quando spedisse un Deputato in Macerata per la battitura de' Bolognini 326, motivo di ciò 488, suoi Bolognini intesi sotto nome della Marca 332.

Reges, che Moneta fosse 43.

Reggio, le sue prime Monete portano il nome del Vescovo 239, ragguagliate con le Imperiali 7, col Fiorino *ivi*, se nella sua Zecca sieno stati battuti gli Aquilini 12, dà norma alla Zecca di Guastalla 20. 23, sua Moneta ragguagliata con le Guastallese 70, sue Monete dette Aquiline 108, Capellone *ivi*, Giorgino *ivi*.

Reggiolo, Terra, quando passasse sotto il dominio dei Duchi di Guastalla 78.

Regulo, Sebastiano, suo Epigramma sopra l'Arme della Famiglia Montefeltria 460.

Reposati, Can. Reginaldo, lodato 439.

Rimedio, cosa fosse 309.

Rinaldo da Monte Verde, Signore di Fermo, sue gesta 291.

Roberti, Co: Ab. Gio: Batista, lodato 433, dalla Rovere, Guidobaldo I. Duca d' Urbino, sua Moneta battuta in Gubbio 439.

— Guidobaldo II., sue Monete coniate in Pesaro 456, sue imprefe 457. 460.

— Francesco Maria I., sua Moneta battuta in Gubbio 439, in Urbino 441.

— Francesco Maria II., sue Monete 349. 443. 458, sua imprefa 459.

Rodigo, Castello, quando separato dal Marchesato di Mantova 119, eretto in Contea 122, in essa probabilmente fu coniate Moneta 123.

Rogati piccioli, Moneta che ebbero corso in Padova 374.

Roma, suoi Denari di Carlo Magno 5. 232, Provisini del Senato simili a quelli dei Conti di Provisi in Sciampagna 252. 260. 265. 281. 344, Costituzione riguardo alle Monete del 1335. 373, altra del 1484 *ivi*, a norma delle sue Monete obbliga le Zecche della Marca a coniar le proprie 326, Grida di Monete emanata verso la fine del Secolo XV. 330, varie leggi fatte da Giulio II. 487, da Paolo IV. *ivi*, sue Monete, Bajocchelle 478, falsificate, contraffegnate, e poscia abolite 479, Bolognino 12. 486, Carlino 330, Ducato di Camera, o Papale 248. 353. 486, Doppia 107, Fiorino di Camera 352. 486, Giulio, e Paolo 46. 88. 90, Piastra, o Ducatone 82. 165, Picciolo 332, Quattrino *ivi*, Scudo da Paoli dieci 86. 88. 90, Testone, detto Piastra Romana 43. 86. 88. 90. 97. 107, Tornelli 372.

Romanelli, Giulio, Aquilano Orefice in Massa si offerisce per Maestro della Zecca di Guastalla 44.

Romano, Pietro Paolo, Coniatore, Medaglia da lui formata 113.

Rosalino, Moneta, quando battuta 97.

Roffi, Francesco, lodato 57. 170.

S

S. ne' Sigilli cosa significa 391.

Sabbioneta. Storia della sua Zecca 109, notizia di essa 111, quando divenisse territorio separato 114, passa sotto il dominio de' Gonzaghi *ivi*, Privilegio ad essa accordato della Zecca 126, Monete *ivi* battute da Vespasiano Gonzaga 132, da Luigi Caraffa ed Isabella Gonzaga 143, da D. Niccolò Ramirez 152, da quali Principi fosse poscia dominata 155, qual Santo veggasi nelle sue Monete 136. 140. 141. 142, che peso usasse nella sua Zecca 137, riduzione della Moneta lunga a Moneta corta 153, Monete di Scipione Gonzaga col titolo di Duca di Sabbioneta battute in Bozzolo, e perchè 173, Appendice alla Storia delle sue Monete 472, ragguaglio delle sue Monete colle Milanese 35, sue Monete, Cavallotto 75. 137. 142. 145. 148. 150, Ducatone 154, Giulio, e mezzo Giulio 142, Giustina 72. 148. 150, Mocenigo 135. 137. 140, Ongaro 44, Pappajola 138, Scudo d'oro 132. 141. 473, Sefino 137. 138. 143. Soldo 138. 144, Quattrino 137. 138. 140. 142.

Saccenti, D. Giacomo Antonio, citato 144.

San-Geminiano, Moneta di Modena, imitata nella Zecca di Castiglione 206.

San-Martino dell'argine, Terra, a quale dei Gonzaghi appartenesse 155. 160, in essa non si trova che sia stata la Zecca, come potevasi erigere in vigore del Privilegio di Massimiliano riferito alla pag. 126.

San-Pietro, Moneta di Guastalla. 56.

Sansovino, Francesco, lodato 140.

Sant'Angelo, Borgo sul Lodigiano 279.

Santi Protettori delle Città, perchè trovinsi impressi nelle Monete 135. 205. 273. Catalogo di quelli nominati in questi tre Tomi.

S. Agata, vedesi nelle Monete della Mirandola T. II. pag. 219.

S. Agostino, Piombino V. T. II. p. XXVIII.

S. Alessandro, Mirandola 174, Defana V. T. II. pag. 85.

S. Ambrogio, Milano 205.

S. Andrea, notizie di esso 164, Mantova 83. 140. 150, Pomponesco 164, Bozzolo 167, Pesaro V. T. I. p. 83.

S. Anselmo, Mantova 56.

S. Ansovino, Camerino, V. T. II. p. 80.

S. Antonino, Piacenza 140. 490, Castiglione 205, Mirandola *ivi*, Borgo Val di Taro V. T. II. pag. 159.

S. Antonio Abate, Pesaro 456. 460.

S. Antonio di Padova, Padova 490.

S. Apollonio, Brescia, V. T. II. p. 79.

S. Barbara, Mantova 48. 84. 90. 152, Guastalla 48.

S. Bartolomeo Apostolo, di Fermo 287, sue gesta, e culto 289.

S. Benigno, dell'Abbazia di S. Benigno 205.

S. Carlo Borromeo, Guastalla 20. 30. 66, sua Vita 470, Savoia *ivi*,

S. Caterina, sue gesta 24, Guastalla 48. 60, Mantova, V. T. II. p. 107.

S. Gi-

- S. Ciriaco*, Ancona 266. 481, Castiglione 481.
S. Costanzo, Saluzzo, V. T. II. p. 151.
S. Crescentino, sue notizie 441, Urbino *ivi*.
S. Daniele, sue gesta 399, Padova *ivi*.
S. Davia, Reggio, V. T. II. p. 142.
S. Diuincenzo, o *Decenzio*, notizie di esso 449, Pefaro *ivi*.
S. Donato, Arezzo, V. T. II. p. 71.
S. Elena, Pefaro, V. T. I. p. 83.
S. Emidio, Ascoli, V. T. II. p. 71.
S. Erculano, Perugia, V. T. II. p. 135.
S. Ertmagora, Aquileja, V. T. II. p. 67.
S. Esuperio, Bozzolo 475. 490.
S. Evasio, Cafale di Monferrato 206.
S. Faustino, Brécia, V. T. II. p. 78.
S. Feliciano, Fuligno, sue notizie T. II. p. 473.
S. Francesco d'Assisi, sua Vita, e culto 165, vedesi nelle Monete di Borgo Val di Taro 165, di Castiglione 480, Gazoldo 479, Gubbio 165. 439, Mantova, Mirandola, Montalto, Pefaro, Pomponesco, Roma, Urbino 165.
S. Geminiano, Modena 205. 206, Castiglione 480. 481.
S. Gervasio, Milano, V. T. II. p. 112.
S. Giacomo Apostolo, Pefaro 456.
S. Gio: Battista, Avignone 136, Borgo Val di Taro *ivi*, Bozzolo 136. 176, Castiglione del Lago 136, Castiglione delle Stiviere 136. 206, Fabriano 136, Firenze 136. 331, Genova 136, Malta *ivi*, Monferrato *ivi*, Napoli *ivi*, Parma *ivi*, Roma *ivi*, Sabbioneta 135. 136, Savoia 136, Spinola di Genova *ivi*, V. il T. II. p. 439.
S. Gio: Evangelista, Pefaro 456.
S. Giorgio, Ferrara, V. T. II. p. 90, Vigevano *ivi* 163.
S. Giovita, Breécia, V. T. II. p. 78.
S. Girolamo, notizie di esso 457, Pefaro *ivi*, Roma *ivi*.
S. Giuliano, Macerata 480, Rimino, V. T. II. pag. 143.
S. Giuliano Confessore, sue gesta 163, Pomponesco *ivi*.
S. Giustina, sue notizie 403, Padova *ivi*, Venezia 404, Piacenza *ivi*.
S. Giusto, Trieste, V. T. II. p. 158.
S. Ilario, Parma, V. T. II. p. 133.
S. Liberale, Trevigi, V. T. II. p. 157.
S. Langino, Mantova 140.
S. Lucia, Mantova 90. 83.
S. Luigi Gonzaga, sue notizie 195. 475, Castiglione 211. 213, Mantova 211.
S. Marco, Venezia 205.
Maria Vergine, Bozzolo 173. 175, Castiglione 206. 480, Fano 480, Fermo 293, Guastalla 42. 48. 74. 79. 103, Novellara 224. 483, Pefaro 447, Sabbioneta 142. 154, V. T. I. p. 458, Gubbio, T. II., Aquileja 65, Savona 152, Pisa 417, Modena 121, Napoli 122, Piombino XXXII, Reggio 142, Siena 153. *Annunziata dall' Angelo*, Guastalla 25. 46. 47. 55. 56. 80. 81, Pefaro 459, Urbino 457. *Sopra la Santa Casa di Loreto*, Fano 480, Castiglione *ivi*.
S. Martina, Castiglione 204, sua Vita 205. 206, Lucca 205.
S. Mauro, Ferrara, V. T. II. p. 87.
S. Maurizio, Savoia, V. T. II. p. 152.
S. Mercuriale, Forlì 467, V. T. II. p. 464.
S. Michele Arcangelo, Pefaro, V. T. I. p. 93, Napoli, T. II. p. 124.
S. Nazzario, Castiglione 204, sue gesta *ivi*.
S. Niccolò de Bari, sue gesta 134, Sabbioneta 134. 141. 144, Bozzolo 175, Castiglione 196, Solferino 210.
S. Novellone, Faenza, V. T. II. p. 346.
S. Paolino, Sinigaglia 463, sue notizie *ivi*.
S. Paolo, Castiglione 206, Guastalla 69. 73, Pefaro 451, Gubbio, V. T. I. p. 458, Roma, V. T. II. p. 147.
S. Paterniano, Fano 480, Castiglione 481.
S. Petronio, Bologna 205. 331.
S. Pietro Apostolo, Bozzolo 168. 171. 173. 174. 175, Castiglione 196. 204. 205. 206. 480, Guastalla 26. 29. 47. 48. 56, Mantova 252, Orvieto 265, Piacenza 140, Solferino 210, V. T. I. Gubbio p. 458, Fano 87, V. T. II. p. 43. 44. 60, Fuligno 15, Faenza 352, Ancona 61, Bologna 79, Lucca 101, Napoli 123, Roma 245.
S. Possidonio, Mirandola 205.
Presepio, Pefaro, V. T. I. p. 59.
S. Prospero, Reggio 206.
S. Prosdocimo, sue notizie 391, Padova 391. 398.
S. Protasio, Milano, V. T. II. p. 112.
S. Quirino, Correggio V. T. II. p. 83.
Re Magi, Roma 466.
Salvatore, Bozzolo 173, Fuligno 465, Genova 147, Modena 140, Venezia 140. 247, Urbino 442. *Sanguè di N. Signore*, Bozzolo 173, Castiglione 207, Solferino 211, Mantova 207. Veggha quanto di esso ne ha scritto ultimamente il Sig. Dott. Vifi nel T. 2. delle sue Memorie di Mantova, Reggio, V. T. II. p. 142. V. *Presepio*, e *Volto Santo*.
S. Savino, notizie di esso 294, Castro *ivi*, Fermo 288. 293. 312.
S. Secondo, Asti 206.
S. Siro, Pavia, V. T. II. p. 135.
S. Sisto Papa, Castiglione 479.
Spirito Santo, Castiglione 481, Montalto 480, Sabbioneta 142, Ferrara, V. T. II. p. 89.
S. Teodoro, Monferrato 206, Piemonte *ivi*.
S. Teonesto, Lavagna, V. T. II. p. 98.
S. Terenzio, Pefaro, notizie di esso 445.
S. Tommaso, Urbino, V. T. I. p. 53, Parma, V. T. II. p. 133.
S. Ubaldo, sua Vita 438, Gubbio 438. 439, Pefaro 456.
S. Venanzio, Camerino, V. T. I. p. 67.
Volto Santo, Castiglione 207, Lucca *ivi*, Novellara 207. 227.
S. Zenone, Verona 206.
Sardaghi, Ab. Giuseppe, lodato 259.
Sartori, Co: Federico 443.
Savioli, Co: Sen. Lodovico, lodato 7. 359.
Savoja, sua Lira, di maggior valore presente-mente di tutte le altre d' Italia 21, sue Monete, Doppia 107, Ducatone *ivi*, Lira *ivi*, Parpajola 108, Pezzetta da 5 Soldi *ivi*, da Sol. 12 1/2 detta Dolone *ivi*, Soldo *ivi*, Tallaro 149. 150, Trentini 148, Terzi 43.
Savorgnani, P. Urbano Prete dell' Oratorio, suo Museo donato all' Istituto 26.
dalla *Scala*, Can grande, signoreggia Padova 384.
Scaravelli, Ab. Giannagostino, lodato 219.
Scardus, Gio: Battista 474.

Scilla, Saverio, emendato 315. 319. 478. 481.
Selegerio, Carlo 136.
Scudini d'oro di Modena 88.
Scudo, Moneta ideale, suo valore in Guastalla 13. 38. 40, quando realizzato 80, di doppio valore *ivi*, di Novellara 226. 483, di Mantova 41.
Scudo d'argento, vecchio di Francia 107, dai tre Gigli *ivi*, del Popone *ivi*, di Bozzolo 174, Guastalla 97, Mantova 83. 84. 148. 149. 150, altro con S. Andrea 150, Modena, dall'Aquila 150, da 103 Bolognini 85. 86, proibito 87. 88, Monferrato 83. 84. 149, Papale da Paoli dieci 86. 88, Piacenza 153, Sabbioneta 154. 473, Savoia da Lire cinque 107, Urbino 464.
Scudo del Sole, perchè di maggior valore degli altri 31. 33.
Scudo d'oro, quando si cominciò a coniare in Italia 31. 33.
Scudo d'oro delle Stampe d'Italia 31. 33.
Scudo d'oro, o mezza Doppia di Spagna, e di Genova 148.
Scudo d'oro del peso della mezza Doppia di Milano 148.
Scudo d'oro di Zecca 42. 149. 150.
Scudo del peso del Marcello 35. 42. 146. 148.
Scudo del peso della Balla 35. 42. 146. 149, era la mezza Doppia d'Italia 146. 149. 150.
Scudo del Cavallo 33.
Scudo della Foglia 33.
Scudo d'oro di Guastalla 23. 27. 28. 33, di Sabbioneta 132. 141. 473, di Milano detto del Re 40.
Secca in luogo di Zecca 145.
Segovia, suoi Reali 33. 153.
Sellari, Can. Reginaldo, lodato 388. 389. 426, 432.
Selmini, V. Anselmini.
Senato Romano, sua Zecca 261, sue Monete 260. 265. 281. 344. Tornefi 372, Provisini 252. 485.
Senesi, Alessandro, 57.
Sesino di Bologna 137, Bozzolo 168, Guastalla 23. 24. 48. 77. 91, Mantova 89, Modena *ivi*, Parma 89. 91, Pomponesco 163, Sabbioneta del valore di sei Denari dal che ne derivò il suo nome 137. 138. 143, dalle due teste 144.
Sesino, Moneta di Padova 412.
Sforza, Alessandro Signore di Pesaro, sua Moneta 446, Costanzo I., sua Medaglia *ivi*, Moneta 447, Costanzo II. 453. 454, Camilla 448, Francesco, come acquistasse il dominio di Fermo, e di altre Città della Marca 304, sue gesta 305, Monete da lui fatte coniare 306, perchè usasse l'Arme Visconti 310, Giovanni I. 448. 449, loro Arme 447.
Sicilia, suoi Reali 32, Tornefi di Carlo d'Angiò 374.
Sicla, o *Sicba* in luogo di Zecca 264.
Siena, Città, suoi Grossi 448.
Siena, P. Lodovico, suo passo riguardo a San Paolino 463.
Sigillo della Zecca d'Orvieto illustrato 259, a che tempo appartenga 265, l'unico che si sia veduto finora appartenente alle Zecche d'Italia 467, altra spiegazione 484, suo uso 267, di Mercenario da Monte Verde Signore di Fermo 292. Avvertesi, che la prima lettera è stata intagliata al rovescio, perchè nel Sigillo sta così S, della

Città di Forlì 467, di Fermo 326, di Jacopino, e di Francesco da Carrara 391.
Sigifmondo Imperatore, quando concedesse alla Casa Gonzaga le quattro Aquile 25.
Signoretto, Bernardino, Zecchiere di Sabbioneta 137.
Signum, suo significato presso i Militari 427. 429.
Sinigaglia, Appendice alla Storia delle sue Monete 462, se in essa vi sia stata la Zecca *ivi*, notizie di S. Paolino suo Protettore 463.
Sisto, che Moneta sia 46.
Sisto IV., sua Moneta d'oro da 14 Ducati battuta in Fuligno 465.
Sisto V., quando introduce in Roma la battitura delle Bajocchelle 478.
Siviglia, suoi Reali 33. 153.
Slisteri, Angelo, Saggiatore in Bologna 105.
Soldi d'oro 343, detti Romanati, e Costantinati *ivi*, di Benevento 232.
Soldi di Denari Enrico, di che Zecca sieno 341, 345, detti Ongari 394, Imperiali 7, di Parma 91, Guastalla *ivi*, Mantova 108, Sabbioneta 138. 140, Savoia 108, Venezia *ivi*.
Soldi di Veneziani grossi, cosa fossero 247. 373, di Vicentini grossi 375, di Padovani grossi 402, di Tornefi grossi 373.
Soldini di Pesaro 450. 455.
Sole impresso nelle Monete di Mantova, cosa dinoti 25.
Solferino, Castello, notizie di esso 186. 191. 198. 200. 203. 209, sue Monete *ivi* battute da Carlo Gonzaga prima di divenir Principe di Castiglione 209. 482, sua Arme 210. 212, suoi Quattripii simili ai Bolognesi 211.
Solino, Moneta di Guastalla 23. 25, di Mantova 25. 90.
Soprantendente alla Zecca, che qualità deve avere 20.
Spagna, sue antiche Monete d'oro, dette Marabotini, da chi battute 368, in quali Zecche faccia coniare le sue Monete 153, Doppia 420 e segg., Reale 32. 33. 84. 86. 88. 90. 153. 461. 462, Reale a torchietto 84, Reale da otto 147, Realone 43. 146. 147. 150.
Sperandio, Mantovano, Coniatore di Medaglie 473.
Speranza, come venga rappresentata, e suo significato 170.
Spilimbergo, Co: Pomponio 103.
Spinola di Genova, suoi Fiorini d'oro 136, denari da cinque Anselmini 147. 148, Agostino Conte di Tassirolo, sua Moneta 71.
Spoleti, suoi Piccioli 448.
Statua di D. Ferrante I. Gonzaga in Guastalla, da chi formata 58, di Virgilio in Mantova fatta atterrare da Carlo Malatesta 253.
Sterlini, che Moneta fosse 260, sua lega 371.
Storia, perchè necessaria a sapersi per la spiegazione delle Monete 173.
Stringa, Giovanni, 196. 476.
Studio delle Monete, utilità di esso 173. 273.

T

Tacoli, Co: Niccolò, lodato 7, emendato *ivi*.
Tallaro, Moneta, quando ne fosse introdotta la bat-

battitura in Italia 45, di Alemagna 75. 83. 84. 148, Bozzolo 45, Cafale 148, Correggio 45, Firenze 75. 148, Genova 148, Guastalla 45. 51. 52. 61. 65. 67. 72. 75. 148. 149, Mantova 45. 71. 72. 75. 83. 97. 149, detti delle 5 Croci 83. 84. 148, con S. Andrea 83. 84, con le quattro Aquile 83. 84, da Lire sedici 107, vecchio con la Croce *ivi*, del 1620. 149, di Mafferano 45, Parma *ivi*, Pisa 45. 149, Savoia 149. 150, Tassirolo 71, Urbino 45. 72. 75. 149. 457. dell' Imperatore Ferdinando 45, Imperiale, o sia Pezza da due Fiorini 107.

Targioni, Dott. Gio: lodato 370, suo elogio, e Medaglia XI.

Tari, Moneta di Sicilia 461.

Tarini d'oro, cosa fossero 371.

Tassirolo, sua Moneta detta Ongaro 44, Quarto di Tallaro 71.

Temperanza, come venga figurata 224.

Tenivelli, Carlo, lodato 139.

Terzi de' Grossi di Pesaro 331. 450.

Terzoli, Moneta, quando introdotta 6, raggugliato con la Moneta Imperiale 7.

Tessere Carraresi, Lettera sopra le medesime 425, tipi di esse 433, perchè non si debbano confondere con le Monete 396. 404. 405. 425, loro uso 427, Militari 432.

Testone, per qual valore fosse battuto in origine 29, di Bologna 71. 83. 84, Bozzolo 175, Firenze 86. 88. 90, Guastalla 54. 71, Gubbio 439, Milano 32, Parma 107, Roma, detto anche Piastra Romana, 43. 83. 88. 90. 97. 107. 150, d'Urbino 86. 88. 90.

Tiara Pontificia, impressa nelle Monete Ferma-
ne 299.

Tiraboschi, Cav. Girolamo, lodato 156.

Tirolo, lega delle sue Monete 384, sua Moneta col nome di Bologna da chi battuta 332.

Titoli de' Principi, quale fosse il primo ad usarsi nelle Monete 139.

Toledo, suoi Reali 33, Marabotini 369.

Tolone, sua Lira raggugliata con la Guastallese 50.

Tomacelli, Andrea, Marchese della Marca Anconitana 299.

Tondini, Ab. Gio: Battista 326. 464.

Tonelli, Avv. Francesco, 237. 249. 254.

Torbio per batter le Monete da chi inventato 266.

Torelli, Famiglia, quando possedesse Guastalla 12, venduta a D. Ferrante Gonzaga 14.

Torelli, Co: Cristoforo, lodato 16.

Tornesi grossi, notizie di essi 371, tipo di uno di S. Lodovico 371, di Roma 372, di Sicilia *ivi*,

Tornesi piccioli, quali 373.

dalla *Torre*, Co: Antonio Giuseppe 174.

Tortona, si unisce con varie Città per batter Moneta 8.

Torsello, cosa fosse 265.

Tosatori di Monete, loro riparo 450.

Totila Re, sua Moneta battuta in Pavia 231.

Tours, in essa ebbero origine i Tornesi, da cui presero il nome 371.

Tracri, Monete Imperiali 107.

Tre terzi di Bologna 43, di Savoia *ivi*.

Tremisse dei Re Longobardi 231, di Benevento 232.

Trento, i suoi Vescovi avevano il Gius della

Zecca 239, lega de' suoi Grossi eguali a quelli di Verona 370. 371. 381.

Trentini di Mantova 91, Modena 83. 84. 148, 149. 150, di Savoia 148.

Trezzo, Giacomo, Coniatore, Medaglie da lui formate 15.

Trieste, le sue Monete portano il nome de' Vescovi 239.

Trivigi, come in essa possa essere stata battuta Moneta sotto i Re Longobardi 231. 360. (Nella mia Raccolta tengo però un Tremisse d'oro del Re Desiderio, che sarà pubblicato nel quarto Tomo, col *Flaviaj Trevisti*; ed ho acquistate ultimamente tre Monete Longobarde battute in Milano). Sue Monete sotto Carlo Magno 232, Convenzione fatta con i Padovani riguardo ai Falsarj 382, sua Moneta d'argento inedita battuta sotto il Conte di Gorizia 384.

Trombelli, P. Ab. Gio: Grisostomo, lodato 122.

Trono, Moneta Veneta 42. 140. 487.

V

Valenza, Monete in essa coniate 32.

Van-Loon, Gerardo, 469.

Venezia, da chi ottenesse il diritto della Zecca 364, suoi Piccioli del Secolo XII. eguali a quelli di Verona 371, Grossi, o Mattapani 147. 370. 373. 376, da 28 Piccioli 381, imitati nella Zecca di Mantova, e dei Re di Rascia 252, come pure dai Marchesi di Monferrato, V. *Monferrato*, Soldi di Veneziani grossi 373, sue Monete raggugliate con le Imperiali 374, con le Guastallese 70, suo corso in Padova 364, perchè abbia fatto imprimere nelle sue Monete S. Giustina 404, sue Monete, Dobbla 85. 150, Ducato d'oro 248. 352. 348, Ducato da Lire 6. 4. e da Lire 8. 86. 377, Ducato d'argento 82. 84, Ducato segnato 124. 86. 97. 107. 124, Ducatoni, e Scudi d'argento 42. 71. 88. 90. 107, Gazzettoni 147. 147, Giustinnoni 147. 148, Giustina 71. 83. 84. 146. 147. 148. 150, Giustina, o Ducato d'argento 82, Giustine da tre e mezzo 42, Grossetti scempj 83. 85. 151. 152, Grossetti doppj 83. 85, Marchetti 108, Mocenigo 140, Marcello 487, falsificato 332, Pezza da Soldi 30. 15. 10. e 5. 108, Soldi 108, Scudi d'oro 33, Trono 42. 140. 487, Zecchino 148. 150.

Veneziani, come acquistassero Sabbioneta, e come ne investissero Gio: Francesco Gonzaga 115.

Verci, Giambattista, lodato XIV, 113, sua Dissertazione delle Monete di Padova 357, sua Lettera sopra le Tessere Carraresi 425.

Vergara, D. Cesare Antonio, 331.

Verona, come possa aver battuto Moneta sotto i Longobardi 231, sotto Carlo Magno 232, conviene con Brescia, e Mantova per batter Moneta 243, come la sua Moneta fosse presa per modello dalle altre Zecche 366, lega de' suoi Grossi eguale a quella dei Grossi Trentini 370, Piccioli Veronesi eguali a quelli di Venezia 371, Veronesi grossi del valore di 27 Denari 377, 381, dai Padovani le vien tolto il gius della Zecca 387, sua Moneta d'argento con l'Aquila se fosse l'Aquilino 11, suo valore 370, corso de' medesimi in essa Città nel 1335, 12, raggugliato con la Moneta Veronese *ivi*.

Verona, Antonio, lodato 40.
Vernazza, Barone Giuseppe, lodato 139. 344, sua spiegazione di una Moneta di Pesaro 458.

Vescovi di Mantova da chi ottenessero il diritto della Zecca 232, sue Monete 249, Capi del Comune 238.

Vescovi di Padova, suo Diploma per batter Moneta esaminato 361.

— d' Italia, come godevano il diritto della Zecca 238, quali Monete vi sieno col nome de' medesimi 239. 249.

— della Germania, e Sassonia, quanti di essi avessero il diritto della Zecca 239.

Vettori, Com. Francesco, suo parere sopra l' etimologia della voce *Zecca* 264, corretto 302, lodato 338.

Vicenza, notizie della sua Zecca, e Monete 11. 374, loro corso in Bassano, e Padova 378, quali Monete estere in essa abbiano avuto corso 363. 366.

Vigevano, suoi Ongari 44.

Villani, Gio:, suo passo riguardo ai Tornesi 372.

Virgilio, suo busto, e nome impresso nelle Monete Mantovane 249. 251. 253, sua Statua da chi atterrata 253.

Visconti, Duchi di Milano, loro Investiture di Sabbioneta, ed altri luoghi alli Signori di Persico 114, loro Arme perchè si vegga nelle Monete di Castiglione 203, di Fermo 310, loro Impresa 312, Ercole Governatore di Sabbioneta 137, Giovanni da Oleggio Signore di Fermo, sue gesta 291. 310.

Visi, Dott. Giambattista, lodato 242. 245. E' da vederli in questo dotto Scrittore quanto ha scritto su l' origine della Zecca Mantovana nel principio del secondo Tomo delle sue Notizie Storiche di Mantova.

Viterbo, da chi ottenesse il diritto della Zecca 231. 261.

Volpette, Monete d' Urbino 463.

Volta, Leopoldo Camillo, sua Dissertazione sopra l' origine della Zecca di Mantova 228, lodato XIII, 95.

Volterra, nelle sue Monete vedesi il nome de' suoi Vescovi 239, varie notizie della sua Moneta 346, eguale a quella d' Ancona, e Ravenna 347.

Ungaro, V. Ongaro.

Urbino, Appendice al Trattato delle sue Monete 440, da chi ottenesse il gius della Zecca *ivi*, di qual peso, lega, ed impronto dovevano essere le sue Monete *ivi*, Moneta di Guidantonio 441, di Guidobaldo I. 442, sua Arme *ivi*, di Fran-

cesco Maria I. 442, di Francesco Maria II. 443, Rubrica de' suoi Statuti riguardo alle Monete false *ivi*.

Weiennrichio, Gio: Michele, 136.

Wooq, Maur. Car. Crist., ristretto di una sua lettera sopra l' Immagine di S. Andrea, che trovasi impressa in varie Monete 164.

X

X *El*, Lucca, Zecchiere, e Coniatore in Guastalla 60, sua Cifra 72. 420.

Z

Z espressa per il numero 2. 27.

Zaccaria, Ab. Antonio, citato 449.

Zecca, anticamente dicevasi *Sisla*, ed anche *Ceccha* 264, da dove possa essere derivata una tal voce *ivi*.

Zecca, come in essa si battevano le Monete 265, quando in essa fosse introdotto l' uso di coniarle col Torchio 266, modo che anticamente ufavasi di formare le Monete *ivi*, come debba essere regolata 20. 21, in tempo de' Longobardi dove fosse 231, di Carlo Magno 232, di Padova, e serie de' suoi Zecchieri 417.

Zecche delle quali trovasi la Storia in questa Raccolta:

Aquileja Tom. II.

Castiglione delle Stiviere T. III.

Faenza T. II.

Fermo T. III.

Firenze T. I.

Forlì T. II.

Fossombrone T. I.

Fuligno T. II.

Guastalla T. III.

Gubbio T. I.

Mantova T. III.

Novellara T. III.

Orvieto T. III.

Padova T. III.

Pesaro T. I.

Piombino T. II.

Pomponesco T. III.

Sinigaglia T. I.

Solferino T. III.

Urbino T. I.

Zecchino, di Venezia, quando battuto 248. 352, suo valore in Guastalla 37. 107, e seg., in Sabbioneta 145, in Padova 396, di Genova 107.

Errori.

Correzioni.

<i>Pag. lin.</i>		
XVI 16	Zecca	Zecca
24 12 (26)		(27)
43	Nota (58) col. 2 lin. 1 Nota 34	Nota 35
45 12	al C.	Ad. C.
58	Nota (81) col. 2 lin. 3 Statua	stata
60 29	S. CATHERINA	SANCTA CATERINA
63 6	Ssto	Stato
65	ultima ventidue e mezza	ventidue e mezzo
68 28	posto	posta
71 3	Giulio L. — — 14.	Giulio L. — 14. —
134 7	due altre di lega	due altre di lega del valore di un Sefino
167 41	SANCTVS ANDREAS	SANTVS ANDREA
174 10	1661	1666
176 2	PRIN. ETC.	PRIN. II. ETC.
241	Nota (fff) Chronicon Gottavie	Chronicon Gottwic.
246 39	si prescrive	si prescrive
286	ultima (Diff. 7)	(Diff. 27)
313 17	il Sigillo antichissimo	il Sigillo, e l' antichissimo
316	ultima provvedimenti	proventi
392	Nota lin. 8 sento	Santo
399 12	KRARA	KRARIA
401 9	ERANCISCI	FRANCISCI



Vidit D. Philippus Maria Toselli Cler. Regul. S. Pauli, & in Ecclesia Metropolitana Bonon. Pœnitentiarius pro Eminentissimo, ac Reverendissimo Domino Dom. Andrea Card. Joannetto Ordinis S. Benedicti Congreg. Camald., Archiepisc. Bonon., & S. R. I. Principe.

Die 1 Octobris 1782.

I M P R I M A T U R .

Fr. Aloysus Maria Ceruti Vicarius Generalis Sancti Officii Bononiæ.